

**VERBALE N. 7/2017 del 20 luglio 2017**

**RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

L'anno 2017, addì 20 luglio, alle ore 14:35, nella Sala appositamente destinata presso la sede dell'INRiM di Strada delle Cacce n. 91, Torino, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, per la discussione dei punti di cui al seguente

**Ordine del Giorno**

0. Approvazione dell'Ordine del giorno.
1. Approvazione verbale riunione precedente.
2. Comunicazioni.
3. Approvazione modifiche allo Statuto dell'INRiM *ex* D.Lgs. 218/2016.
4. Variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017: 1° provvedimento.
5. Avviso di selezione per il Direttore generale.
6. Relazione Consuntiva di attività scientifica 2016.
7. Collocamento a riposo d'ufficio di personale ricercatore/tecnologo dipendente.
8. Atto di annullamento della transazione tra INRiM e ACCREDIA del 18 luglio 2016.
9. Relazione sulla Performance 2016.
10. Piano Triennale di Attività (PTA) 2017-2019-Aggiornamento ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218.
11. Procedura per lo svolgimento delle elezioni dei membri eletti del Consiglio di Direzione.
12. Contratti e appalti.
13. Convenzioni.
14. Disciplinare sui criteri generali per l'associazione all'INRiM.
15. Varie ed eventuali.

oooooooooooooooooooo

La seduta è iniziata alle ore 14.35, per dar modo al Presidente di avere un breve incontro con i rappresentanti del personale precario INRiM (CoorPI), supportati dalla RSU, che hanno organizzato un presidio per mantenere alta l'attenzione sul tema della Legge Madia in riferimento al superamento del precariato negli EPR.

oooooooooooooooooooo

Sono presenti dall'inizio della seduta: il Prof. Diederik Sybolt Wiersma, Presidente, il Prof. Livio Battezzati, componente di designazione governativa e l'Ing. Aldo Godone, componente designato dalla Comunità Scientifica e Disciplinare di riferimento; la Dott.ssa Maria Luisa Rastello, Direttore Scientifico e la Dott.ssa Ines Fabbro, Direttore generale, che assiste alla seduta in qualità di responsabile della verbalizzazione.

Assistono, inoltre, alla seduta il Dott. Fabio Cantale, Presidente del Collegio dei Revisori, il Dott. Diego De Magistris e il Dott. Raffaele Di Giglio, membri effettivi del Collegio dei Revisori dell'Istituto, il Dott. Walter Berruti, Delegato Sostituto al controllo sulla gestione finanziaria dell'INRiM, a norma dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Partecipa alla riunione la Sig.ra Lia Valenti, Collaboratore di amministrazione, per la raccolta degli elementi necessari alla stesura del verbale.

oooooooooooooooooooo

... omissis ...

oooooooooooooooooooo

**0. Approvazione dell'ordine del giorno**

Il Presidente sottopone l'ordine del giorno all'approvazione del Consiglio.

Il Consiglio approva l'ordine del giorno.

**1. Approvazione verbale riunione precedente**

Viene sottoposto all'attenzione dei componenti il Consiglio di amministrazione il verbale della riunione del 3 luglio 2017.

Il verbale è approvato dai presenti alla riunione.

”

... omissis ...

COPIA CONFORME

Il Prof. Battezzati riferisce che, venuto a conoscenza problematica, che credeva risolta, si è immediatamente attivato in Ateneo per sollecitare un riscontro e una soluzione.

Il Direttore generale riferisce che già nella giornata di oggi sono stati presi contatti.

Il Presidente ringrazia il prof. Battezzati per l'iniziativa.

Il Direttore generale fornisce la seguente comunicazione:

- Sono state avviate le operazioni di configurazione del sistema di responsabilità (centri di costo) e del Piano dei conti per il passaggio al sistema di contabilità generale (COGE) e analitica (COAN). Per la configurazione sono già state effettuate numerose riunioni con gli

... omissis ...

oooooooooooooooooooo

Il Consiglio di amministrazione ritiene di anticipare la trattazione del punto 4.

oooooooooooooooooooo

#### **4. Variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017: 1° provvedimento**

Il Presidente invita il Direttore Generale a illustrare la relazione dallo stesso predisposta. Chiede inoltre al Collegio dei Revisori di esprimere il parere di competenza.

Le variazioni al bilancio di previsione 2017 riguardano soltanto le spese, mentre non viene proposto un assestamento dell'entità delle entrate, in attesa dell'emanazione del Decreto MIUR sul FOE 2017. Le maggiori spese o gli storni sono motivati, sostanzialmente, dalle seguenti ragioni:

- Il bilancio di previsione 2017 è stato predisposto con l'intento di non utilizzare completamente l' avanzo di amministrazione presunto per valutare in corso di esercizio l'entità effettiva delle entrate sia proprie che statali e il fabbisogno reale dei capitoli in spesa, dato che nel 2016 era in corso un recupero massivo dell'arretrato degli acquisti di beni e servizi soprattutto per il funzionamento della ricerca, con registrazione di impegni anche per tutto il mese di dicembre;
- I Soggetti gestori dei servizi di erogazione di energia elettrica, gas metano, acqua hanno emesso fatture per costi aggiuntivi relativi all'ultimo quinquennio, effettuando conguagli imprevisti; in proposito sono state necessarie operazioni di verifica in contraddittorio sulla correttezza dei calcoli dei consumi attribuiti all'Istituto a distanza di tempo;
- Analogamente, sono pervenuti con notevole ritardo i conteggi 2014 e 2015 circa i costi da rimborsare al CNR per le utenze e i servizi ancora in comunione nell'area di Strada delle Cacce;

- La disponibilità per investimenti relativi alla ricerca assegnata in prima istanza era troppo contenuta;
- Alcuni capitoli di spesa dell'Amministrazione richiedevano un affinamento delle esigenze, dato che era stato imposto uno sforzo di contenimento dei costi di gestione;
- Si è finalmente conclusa la lunga trattativa con ACCREDIA (MiSE) per definire le modalità di rimborso, da parte dell'INRiM, degli oneri di ristrutturazione straordinaria sostenuti in passato nei locali concessi in locazione nel Campus di Strada delle Cacce; in prima battuta si era prevista una compensazione tra quanto dovuto da Accredia per canoni arretrati e spese e quanto dovuto da INRiM per l'incremento del valore patrimoniale in suo favore derivato dagli interventi edilizi effettuati, interventi che in parte erano stati richiesti dall'Istituto stesso. Successivamente è stato modificato l'accordo e non vi sarà compensazione, ma quanto reciprocamente dovuto, verrà versato in unica soluzione da parte di ACCREDIA e in due rate, di 195.000 euro ciascuna, da parte di INRiM. La seconda rata sarà prevista nel Bilancio 2018;
- A seguito della stipula di un importante contratto con Spaceopal GmbH, in partenariato con Thales Alenia Space France, per attività riguardanti il progetto Galileo, si è reso prudenzialmente opportuno accantonare l'importo di euro 335.520, quale fondo di garanzia sulla corretta esecuzione del contratto, che porta all'Istituto un introito di circa 1,8 milioni di euro, ma, soprattutto, un rilevante impatto reputazionale e il consolidamento dei rapporti con l'Agenzia Spaziale Europea - ESA.
- Nell'anno 2017 è dovuta anche la prima rata dell'acconto IRES su redditi 2016, non dovuta nel 2016 su redditi 2015 per effetto di un conguaglio a favore dell'INRiM;
- Come prima azione di miglioramento delle criticità emerse dall'indagine stress lavoro correlato effettuata in base alle norme sulla sicurezza degli ambienti di lavoro, è previsto un piano di formazione e supporto ai cambiamenti in atto nell'ambito degli uffici e dei servizi dell'Amministrazione generale. Gli RLS hanno richiesto che l'azione di cui trattasi venga estesa a tutto l'Istituto e che vengano adottate ulteriori azioni da concordare in sede di esame collegiale degli esiti dell'indagine. La formazione e il supporto di cui trattasi sono da considerarsi obbligatori, dato che la relazione di verifica dello stress lavoro correlato è a ogni effetto un documento di valutazione del rischio. In prima battuta, è stato previsto un importo di 30.000 euro per stipulare una convenzione con la Scuola Gestalt di Torino (la Scuola Gestalt è soggetto riconosciuto dal MIUR).

Ci sono motivi per ritenere che dal capitolo del personale e da altri si formeranno economie, ma si ritiene inopportuno intervenire mentre sono in corso le trattative ARAN-OOSS per il rinnovo del CCNL di comparto.

È stato invece ridotto il capitolo concernente le spese di straordinaria manutenzione per ricondurlo nei limiti previsti dalla legge per il contenimento della spesa.

Si riportano tutte le variazioni in dettaglio, accompagnate dalla relativa motivazione.

#### ***Amministrazione e servizi generali***

- Indennità e rimborso spese viaggio per missioni all'estero escluse dal limite di cui all' art. 6 c.12 D.L. 78/2010

Il capitolo presenta variazioni in aumento di 50.000 euro in termini di competenza e di 52.534 euro di cassa, avendo riaccertato residui per 22.534 euro.

- Formazione del personale soggette al contenimento DL78/2010 art. 6, c. 13

Il capitolo presenta variazioni in aumento di 2.000 euro in termini di competenza e di 8.027 euro di cassa, avendo riaccertato residui per 6.027 euro.

- Formazione ed aggiornamento del personale

Il capitolo presenta variazioni in aumento di 30.000 euro in termini di competenza e di 36.136 euro di cassa, avendo riaccertato residui per 6.136 euro.

- Acquisto di materiale di consumo e noleggio di materiale tecnico per il funzionamento delle Strutture

Il capitolo presenta variazioni in aumento di 120.000 euro in termini di competenza e di 267.224 euro di cassa, avendo riaccertato residui per 297.224 euro.

- Combustibili per riscaldamento e spese per la conduzione degli impianti tecnici

Il capitolo presenta variazioni in aumento di 600.000 euro in termini di competenza e di 715.875 euro di cassa, avendo riaccertato residui per 135.875 euro. È pervenuta una richiesta di pagamento da parte di ENI per un importo di 454.228 euro per congruaggio consumi nel periodo 30/11/2011–30/08/2013. L'ufficio tecnico dell'INRIM ha provveduto a contattare gli uffici preposti di ENI al fine di verificare l'esattezza degli importi richiesti prima di procedere alla liquidazione di quanto richiesto. Il calcolo esatto dovrebbe portare a una riduzione di circa la metà dell'importo chiesto da ENI; tuttavia, a oggi, ENI non ha risposto alla nota con la quale è stato richiesto se verrà emessa una nuova fattura corretta, ovvero se l'INRiM debba pagare l'intero importo comunicato con successiva detrazione dell'eccedenza dalle future bollette. Diventa indispensabile comunque avere la copertura per l'importo totale comunicato.

Inoltre, sarà avviata una gara per la conduzione di impianti di riscaldamento e condizionamento, il cui importo stimato a base di gara è pari a 63.000 euro.

- Spese per pulizie

Il capitolo presenta variazioni in aumento di 25.000 euro in termini di competenza e di 122.936 euro di cassa, avendo riaccertato residui per 247.936 euro.

- Uscite per l'energia elettrica

Il capitolo presenta variazioni in aumento di 640.000 euro in termini di competenza e di 644.930 euro di cassa, avendo riaccertato residui per 304.930 euro. La variazione è volta a garantire il rimborso delle utenze al CNR - Area Torino, per le annualità 2015 (321.968,72 euro) e 2016 (315.593,73 euro).

- Uscite postali

Il capitolo presenta variazioni in aumento di 5.000 euro in termini di competenza e di 4.156 euro in termini di cassa.

- Vigilanza locale ed impianti

Il capitolo presenta variazioni in diminuzione di 25.000 euro in termini di competenza e in aumento di 89.737 euro di cassa, avendo riaccertato residui per 214.737 euro.

- Altri tributi

Il capitolo IRES presenta variazioni in aumento di 100.000 euro in termini di competenza e di 101.678 euro di cassa, avendo riaccertato residui per 1.678 euro. Nell'anno 2017 è dovuta anche la prima rata dell'acconto IRES su redditi 2016, non dovuta nel 2016 su redditi 2015 per effetto di un conguaglio a favore dell'INRiM.

- Fondo rischi e oneri

Il capitolo presenta variazioni in aumento di 130.000 euro in termini di competenza, per garantire la copertura dei crediti di difficile esigibilità, come determinati in sede di Rendiconto Generale.

- Altri accantonamenti

Il capitolo presenta variazioni in aumento di 1.726.913 in termini di competenza e di cassa, così composti:

- euro 335.520 per la costituzione del fondo rischi a garanzia del contratto con Spaceopal, approvato con Decreto del Presidente 43/2017 del 20 giugno 2017;
- euro 436.898 per la costituzione del fondo art.59 DPR 509/1979 e 954.495 euro per la costituzione del fondo produttività, come da deliberazione del CdA numero 20/2017/4 di approvazione del Rendiconto generale.

- Manutenzione straordinaria, ricostruzioni, ripristini e trasformazioni di immobili limite spese art.2 L. 244/2007

Il capitolo presenta variazioni in diminuzione di 51.739,29 in termini di competenza e di 441.516,23 in termini di cassa, per ricondurlo nei limiti previsti dalla legge per il contenimento della spesa.

- Manutenzione straordinaria, ricostruzioni, ripristini e trasformazioni di immobili - D.Lgs. 81/2008

Il capitolo presenta variazioni in aumento di 195.000 euro in termini di competenza e di 169.488 euro di cassa. Nell'importo è compresa la restituzione della prima rata di quanto dovuto ad ACCREDIA (euro 389.220,80 iva compresa) a seguito dei lavori eseguiti nella palazzina numero 3 in Strada delle Cacce, 91. Si tenga presente che, contestualmente, ACCREDIA verserà a INRiM tutti i canoni di locazione arretrati e le relative spese per utenze.

- Materiale bibliografico

Il capitolo presenta variazioni in diminuzione di 75.000 euro in termini di competenza e di 5.282 euro di cassa, avendo riaccertato residui per 119.718 euro.

- Indennità di anzianità

Il capitolo presenta variazioni in aumento di 308.576 euro in termini di competenza e di 515.161,71 in termini di cassa, come da deliberazione del CdA numero 45/2016/10 di approvazione del Bilancio di previsione.

### *Direzione scientifica*

- Spese connesse con il deposito, il mantenimento e la tutela dei brevetti

Il capitolo presenta variazioni in aumento di 20.000 euro in termini di competenza e di cassa, per far fronte a nuove richieste di deposito pervenute nei primi mesi dell'anno.

- Quote associative

Il capitolo presenta variazioni in aumento di 15.000 euro in termini di competenza e di 26.628 euro in termini di cassa, avendo riaccertato residui per 26.628 euro.

- Contratti di ricerca e convenzioni

La categoria presenta una variazione in aumento di 276.100 euro in termini di competenza e di 557.970 in termini di cassa, secondo le fonti di finanziamento di seguito elencate:

- Contratti di ricerca e convenzioni con le Università: variazioni in diminuzione di competenza e di cassa per 50.000 euro;
- Contratti di ricerca e convenzioni con altri enti pubblici di ricerca: variazioni in aumento di competenza per 17.000 euro e di cassa per 31.592 euro;
- Contratti di ricerca e convenzioni con altri enti pubblici nazionali: variazioni in aumento di competenza per 462.000 euro e di cassa per 729.278 euro;
- Contratti di ricerca e convenzioni con altri enti pubblici esteri e internazionali: variazioni in diminuzione di competenza e di cassa per 424.900 euro;
- Contratti di ricerca e convenzioni con altri soggetti privati: variazioni in aumento di competenza e di cassa per 272.000 euro.

- Trasferimenti passivi

La categoria presenta una variazione in diminuzione di 107.609 euro in termini di competenza e un aumento di 47.922 in termini di cassa, secondo gli impegni verso i partner di seguito elencati:

- Trasferimenti correnti a soggetti privati: aumento di 344.965 euro in termini di competenza e di 417.906 euro in termini di cassa;
  - Trasferimenti correnti ad altri Enti di ricerca: diminuzione di 460.021 euro in termini di competenza e di 428.021 euro in termini di cassa;
  - Trasferimenti correnti ad altri enti pubblici: aumento di 3.600 euro in termini di cassa;
  - Trasferimenti correnti ad Università: aumento di 7.446 euro in termini di competenza e di 54.437 in termini di cassa.

- Acquisti di impianti, attrezzature, macchinari e strumenti per il funzionamento delle Strutture

Il capitolo presenta variazioni in aumento di 175.000 euro in termini di competenza e in diminuzione di 583.065 euro in termini di cassa, con una previsione aggiornata di cassa pari a 1.466.935.

- Spese per la ricerca in campo scientifico

La categoria presenta una variazione in aumento di 228.000 euro in termini di competenza e di 1.198.911 euro in termini di cassa, secondo le fonti di finanziamento di seguito elencate:

- Spese per la ricerca finanziata dal MIUR: variazioni in diminuzione di competenza di 250.000 euro e un aumento di 658.325 euro in termini di cassa;
- Spese per la ricerca finanziata da altri enti di ricerca: variazioni in aumento di competenza e di cassa per 238.000 euro;
- Spese per la ricerca finanziata da Università: variazioni in aumento di competenza e di cassa per 13.000 euro;
- Spese per la ricerca finanziata da altri enti del settore pubblico: variazioni in aumento di competenza e di cassa per 5.000 euro;
- Spese per la ricerca finanziata da soggetti privati: variazioni in aumento di competenza e di cassa per 342.000 euro;
- Spese per la ricerca finanziata da UE: variazioni in diminuzione di competenza per 120.000 euro e di cassa per 57.414 euro.

*Stalt*

- Uscite per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre e altre manifestazioni

Il capitolo presenta variazioni in aumento di 5.000 euro in termini di competenza e di 7.132 euro in termini di cassa.

- Quote associative

Il capitolo presenta variazioni in aumento di 5.000 euro in termini di competenza e di cassa.

- Contratti di ricerca e convenzioni

La categoria presenta una variazione in aumento di 25.000 euro in termini di competenza e di cassa per i contratti di ricerca e convenzioni con altri enti pubblici nazionali e in diminuzione di 25.000 euro in termini di competenza e di cassa per i contratti di ricerca e convenzioni con altri soggetti privati.

- Spese per la ricerca in campo scientifico

La categoria presenta una variazione in aumento di 80.000 euro in termini di competenza e di cassa, secondo le fonti di finanziamento di seguito elencate:

- Spese per la ricerca finanziata dal MIUR: variazioni in aumento di competenza e di cassa di 30.000 euro;
- Spese per la ricerca finanziata da soggetti privati: variazioni in aumento di competenza e di cassa per 50.000 euro.

Si allega altresì il bilancio di previsione 2017 assestato in conformità alle variazioni proposte.

Il Presidente del Collegio dei Revisori prende la parola per dire che l'operazione riguarda l'utilizzazione di parte dell'avanzo libero come determinato in sede di consuntivo 2016. Le principali variazioni, nelle spese correnti, riguardano risorse da destinare al pagamento dei conguagli per le utenze dei combustibili ed ai rimborsi da erogare al CNR per le utenze dell'energia elettrica; nelle spese in conto capitale riguardano i rimborsi da erogare ad ACCREDIA, nonché una più pertinente allocazione dei fondi di ricerca. Il Collegio sulla base degli atti proposti e considerato che le variazioni in esame non alterano l'originale equilibrio di bilancio, ha espresso parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta di primo provvedimento di variazione al bilancio per l'anno 2017 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Scientifico esprime preoccupazione per il fatto che i "costi di base" assorbano la maggior parte della capacità di bilancio INRiM non lasciando sufficienti risorse per attuare la *mission* dell'Istituto: fare ricerca. Si è ormai giunti a metà del periodo previsto per la valutazione da parte di ANVUR e al momento, senza gli auspicati interventi alle strutture/laboratori e con la difficoltà di procedere agli acquisti di strumentazione, non si riesce a fare ricerca; è necessario trovare una soluzione per consentire lo svolgimento delle attività di ricerca ed evitare, nuovamente, una bassa valutazione da parte di ANVUR. Fa notare inoltre la difficoltà, all'atto pratico, di disponibilità di spesa su contratti già attivati nel 2017 che non erano però previsti nel bilancio e per i quali si è devono attendere le variazioni.

Il Direttore generale ritiene che questa tipologia di operazioni inerenti la gestione di progetti di ricerca possano essere, nel nuovo regolamento, affidati al Direttore generale, autorizzandolo ad approvare le variazioni in entrata su connessa imputazione in spesa, secondo il piano predisposto dal responsabile del progetto, nell'immediato.

Il Presidente rileva l'opportunità di organizzare uno o più incontri strutturali utili a capire in che ambiti si possono garantire le attività di ricerca e a prendere decisioni scientifiche strategiche e di gestione già in fase di predisposizione del bilancio 2018.

Il Dott. Diego De Magistris fa notare che, approvato il rendiconto consuntivo, le variazioni di bilancio possono essere proposte e approvate in tempi brevi, tenuto anche conto delle riunioni a cadenza mensile, senza la necessità di modificare il regolamento.

In conclusione, viene dato atto che, ad oggi, il FOE, esclusa la parte premiale e la parte per la ricerca internazionale, è quasi totalmente utilizzato per spese relative al personale, escluso il personale non strutturato che è su fondi di ricerca.

Il Presidente chiede di avere una sintesi che dimostri che al momento il FOE assegnato è utile solo per spese personale così da poterne dare dimostrazione al Ministero e avanzare richiesta di maggiore finanziamento.

Il Consigliere ing. Aldo Godone rileva che per avere tempo e modo di fare l'auspicata strategia scientifica e di gestione delle risorse occorre al più presto avviare la predisposizione del Bilancio di previsione 2018 e che, indipendentemente dalle richieste e dei tempi ministeriali, il Bilancio di previsione e il PTA dovrebbero essere predisposti contemporaneamente.

Dopo ampia discussione viene portata all'esame del Consiglio la seguente deliberazione.

**Deliberazione n. 28/2017/7**

**Oggetto:** Variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 (1° provvedimento).

**Il Consiglio di Amministrazione**

- Visto il decreto legislativo n. 38, del 21 gennaio 2004, pubblicato sulla G.U. n. 38, del 16 febbraio 2004, con il quale viene istituito l'I.N.R.I.M. e di esso in particolare l'art. 7, comma b);
- Visto l'art. 6 dello Statuto dell'INRIM in vigore dall'1° maggio 2011 e redatto ai sensi del D.Lgs. 213/2009;
- Visto l'art. 14 del Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza pubblicato sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 281, del 2 dicembre 2005;
- Vista la propria Delibera n. 45/2016/10 del 20 dicembre 2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2017;
- Vista la propria Delibera n. 20/2017/4 del 9 maggio 2017 con la quale è stato approvato il Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2016;
- Ritenuto di procedere in merito agli adempimenti previsti in materia di assestamento al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017, a seguito delle risultanze del Rendiconto generale 2016;
- Considerato che, per i fatti qui di seguito indicati, si rende necessario apportare, al Bilancio di Previsione 2017, alcune variazioni tanto nella gestione di competenza quanto in quella di cassa e, in particolare, con riguardo alle singole poste e alle singole categorie:

**ENTRATA**

- Avanzo di amministrazione al termine dell'esercizio finanziario 2017

Definitivo accertamento, sulla scorta del Conto consuntivo 2016, dell'avanzo di amministrazione di 14.349.410 euro. Considerando l'importo già iscritto nel Bilancio di Previsione 2017, pari a 8.950.000 euro, ne consegue una variazione positiva di 5.399.410 euro, compresa la parte vincolata.

- Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio finanziario 2017

Determinazione, sulla scorta dei dati consuntivi del precedente esercizio, del fondo di cassa in 30.435.542 euro, con una variazione positiva di 7.435.542 euro.

**USCITA**

Relativamente alla competenza, le variazioni in aumento sono effettuate al fine di poter procedere all'allocazione della differenza positiva prodottasi nell'avanzo di amministrazione al 31/12/2016, come precedentemente esplicitato.

***Amministrazione e servizi generali***

- Indennità e rimborso spese viaggio per missioni all'estero escluse dal limite di cui all' art. 6 c.12 D.L. 78/2010

Il capitolo presenta variazioni in aumento di 50.000 euro in termini di competenza e di 52.534 euro di cassa, avendo riaccertato residui per 22.534 euro.

- Formazione del personale soggette al contenimento DL78/2010 art. 6, c. 13

Il capitolo presenta variazioni in aumento di 2.000 euro in termini di competenza e di 8.027 euro di cassa, avendo riaccertato residui per 6.027 euro.

- Formazione ed aggiornamento del personale

Il capitolo presenta variazioni in aumento di 30.000 euro in termini di competenza e di 36.136 euro di cassa, avendo riaccertato residui per 6.136 euro.

- Acquisto di materiale di consumo e noleggio di materiale tecnico per il funzionamento delle Strutture

Il capitolo presenta variazioni in aumento di 120.000 euro in termini di competenza e di 267.224 euro di cassa, avendo riaccertato residui per 297.224 euro.

- Combustibili per riscaldamento e spese per la conduzione degli impianti tecnici

Il capitolo presenta variazioni in aumento di 600.000 euro in termini di competenza e di 715.875 euro di cassa, avendo riaccertato residui per 135.875 euro. È pervenuta una richiesta di pagamento da parte di ENI per un importo di 454.228 euro per congruaggio consumi nel periodo 30/11/2011–30/08/2013. L'ufficio tecnico dell'INRiM ha provveduto a contattare gli uffici preposti di ENI al fine di verificare l'esattezza degli importi richiesti prima di procedere alla liquidazione di quanto richiesto. Il calcolo esatto dovrebbe portare a una riduzione di circa la metà dell'importo chiesto da ENI; tuttavia, a oggi, ENI non ha risposto alla nota con la quale è stato richiesto se verrà emessa una nuova fattura corretta, ovvero se l'INRiM debba pagare l'intero importo comunicato con successiva detrazione dell'eccedenza dalle future bollette. Diventa indispensabile comunque avere la copertura per l'importo totale comunicato.

Inoltre, sarà avviata una gara per la conduzione di impianti di riscaldamento e condizionamento, il cui importo stimato a base di gara è pari a 63.000 euro.

- Spese per pulizie

Il capitolo presenta variazioni in aumento di 25.000 euro in termini di competenza e di 122.936 euro di cassa, avendo riaccertato residui per 247.936 euro.

- Uscite per l'energia elettrica

Il capitolo presenta variazioni in aumento di 640.000 euro in termini di competenza e di 644.930 euro di cassa, avendo riaccertato residui per 304.930 euro. La variazione è volta a garantire il rimborso delle utenze al CNR - Area Torino, per le annualità 2015 (321.968,72 euro) e 2016 (315.593,73 euro).

- Uscite postali

Il capitolo presenta variazioni in aumento di 5.000 euro in termini di competenza e di 4.156 euro in termini di cassa.

- Vigilanza locale ed impianti

Il capitolo presenta variazioni in diminuzione di 25.000 euro in termini di competenza e in aumento di 89.737 euro di cassa, avendo riaccertato residui per 214.737 euro.

- Altri tributi

Il capitolo IRES presenta variazioni in aumento di 100.000 euro in termini di competenza e di 101.678 euro di cassa, avendo riaccertato residui per 1.678 euro. Nell'anno 2017 è dovuta anche la prima rata dell'acconto IRES su redditi 2016, non dovuta nel 2016 su redditi 2015 per effetto di un conguaglio a favore dell'INRiM.

- Fondo rischi e oneri

Il capitolo presenta variazioni in aumento di 130.000 euro in termini di competenza, per garantire la copertura dei crediti di difficile esigibilità, come determinati in sede di Rendiconto Generale.

- Altri accantonamenti

Il capitolo presenta variazioni in aumento di 1.726.913 in termini di competenza e di cassa, così composti:

- euro 335.520 per la costituzione del fondo rischi a garanzia del contratto con Spaceopal, approvato con Decreto del Presidente 43/2017 del 20 giugno 2017;
- euro 436.898 per la costituzione del fondo art.59 DPR 509/1979 e 954.495 euro per la costituzione del fondo produttività, come da deliberazione del CdA numero 20/2017/4 di approvazione del Rendiconto generale.

- Manutenzione straordinaria, ricostruzioni, ripristini e trasformazioni di immobili - D.Lgs. 81/2008

Il capitolo presenta variazioni in aumento di 390.000 euro in termini di competenza e di 1.064.488 euro di cassa, avendo riaccertato residui per 174.488 euro. Nell'importo è compresa la restituzione a ACCREDIA di euro 389.220,80 iva compresa a seguito dei lavori eseguiti nella palazzina numero 3 in Strada delle Cacce, 91. Si tenga presente che, contestualmente, ACCREDIA verserà a INRiM tutti i canoni di locazione arretrati e le relative spese per utenze.

- Manutenzione straordinaria, ricostruzioni, ripristini e trasform. di immobili limite spese art. 2 L. 244/2007

Il capitolo presenta variazioni in diminuzione di 206.585,98 in termini di cassa.

- Materiale bibliografico

Il capitolo presenta variazioni in diminuzione di 75.000 euro in termini di competenza e di 5.282 euro di cassa, avendo riaccertato residui per 119.718 euro.

- Indennità di anzianità

Il capitolo presenta variazioni in aumento di 308.576 euro in termini di competenza e di cassa, come da deliberazione del CdA numero 45/2016/10 di approvazione del Bilancio di previsione.

***Direzione scientifica*****- Spese connesse con il deposito, il mantenimento e la tutela dei brevetti**

Il capitolo presenta variazioni in aumento di 20.000 euro in termini di competenza e di cassa, per far fronte a nuove richieste di deposito pervenute nei primi mesi dell'anno.

**- Quote associative**

Il capitolo presenta variazioni in aumento di 15.000 euro in termini di competenza e di 26.628 euro in termini di cassa, avendo riaccertato residui per 16.628 euro.

**- Contratti di ricerca e convenzioni**

La categoria presenta una variazione in aumento di 276.100 euro in termini di competenza e di 557.971 in termini di cassa, secondo le fonti di finanziamento di seguito elencate:

- Contratti di ricerca e convenzioni con le Università: variazioni in diminuzione di competenza e di cassa per 50.000 euro;
- Contratti di ricerca e convenzioni con altri enti pubblici di ricerca: variazioni in aumento di competenza per 17.000 euro e di cassa per 31.592 euro;
- Contratti di ricerca e convenzioni con altri enti pubblici nazionali: variazioni in aumento di competenza per 462.000 euro e di cassa per 729.278 euro;
- Contratti di ricerca e convenzioni con altri enti pubblici esteri e internazionali: variazioni in diminuzione di competenza e di cassa per 424.900 euro;
- Contratti di ricerca e convenzioni con altri soggetti privati: variazioni in aumento di competenza e di cassa per 272.000 euro.

**- Acquisti di impianti, attrezzature, macchinari e strumenti per il funzionamento delle Strutture**

Il capitolo presenta variazioni in aumento di 175.000 euro in termini di competenza e in diminuzione di 583.065 euro in termini di cassa, con una previsione aggiornata di cassa pari a 1.466.935.

**- Trasferimenti passivi**

La categoria presenta una variazione in diminuzione di 107.610 euro in termini di competenza e un aumento di 47.922 in termini di cassa, secondo gli impegni verso i partner di seguito elencati:

- Trasferimenti correnti a soggetti privati: aumento di 344.965 euro in termini di competenza e di 417.906 euro in termini di cassa;
- Trasferimenti correnti ad altri Enti di ricerca: diminuzione di 460.021 euro in termini di competenza e di 428.021 euro in termini di cassa;
- Trasferimenti correnti ad altri enti pubblici: aumento di 3.600 euro in termini di cassa;

- Trasferimenti correnti ad Università: aumento di 7.446 euro in termini di competenza e di 54.437 in termini di cassa.

#### Spese per la ricerca in campo scientifico

La categoria presenta una variazione in aumento di 228.000 euro in termini di competenza e di 1.198.911 euro in termini di cassa, secondo le fonti di finanziamento di seguito elencate:

- Spese per la ricerca finanziata dal MIUR: variazioni in diminuzione di competenza di 250.000 euro e un aumento di 658.325 euro in termini di cassa;
- Spese per la ricerca finanziata da altri enti di ricerca: variazioni in aumento di competenza e di cassa per 238.000 euro;
- Spese per la ricerca finanziata da Università: variazioni in aumento di competenza e di cassa per 13.000 euro;
- Spese per la ricerca finanziata da altri enti del settore pubblico: variazioni in aumento di competenza e di cassa per 5.000 euro;
- Spese per la ricerca finanziata da soggetti privati: variazioni in aumento di competenza e di cassa per 342.000 euro;
- Spese per la ricerca finanziata da UE: variazioni in diminuzione di competenza per 120.000 euro e di cassa per 57.414 euro.

#### ***Stalt***

- Uscite per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre e altre manifestazioni

Il capitolo presenta variazioni in aumento di 5.000 euro in termini di competenza e di 7.132 euro in termini di cassa.

- Quote associative

Il capitolo presenta variazioni in aumento di 5.000 euro in termini di competenza e di cassa.

- Contratti di ricerca e convenzioni

La categoria presenta una variazione in aumento di 25.000 euro in termini di competenza e di cassa per i contratti di ricerca e convenzioni con altri enti pubblici nazionali e in diminuzione di 25.000 euro in termini di competenza e di cassa per i contratti di ricerca e convenzioni con altri soggetti privati.

#### Spese per la ricerca in campo scientifico

La categoria presenta una variazione in aumento di 80.000 euro in termini di competenza e di cassa, secondo le fonti di finanziamento di seguito elencate:

- Spese per la ricerca finanziata dal MIUR: variazioni in aumento di competenza e di cassa di 30.000 euro;

- Spese per la ricerca finanziata da soggetti privati: variazioni in aumento di competenza e di cassa per 50.000 euro;
- Preso atto del verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 87/2017, in data 20/07/2017, sulle proposte di variazioni al bilancio;
- Su proposta del Direttore generale;
- Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi di legge,

**delibera:**

- 1) di apportare al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017, per le motivazioni esposte nelle premesse, le variazioni espressamente indicate nella colonna "Variazioni Proposte" negli allegati schemi;
- 2) di accertare che, per effetto di dette variazioni, i risultati complessivi di competenza del bilancio risultino essere i seguenti:

<b>Gestione della competenza</b>			
- Entrata iniziale	€	43.358.000	
-1° provv. di variazioni	"	5.399.410	
Totale generale entrate			€ 48.757.410
- Uscita iniziale	€	43.358.000	
-1° provv. di variazioni	"	4.477.240	
Totale generale uscite			€ - 47.835.240
Risultato differenziale			922.170
<b>Gestione di cassa</b>			
- Entrata iniziale	€	60.028.625	
-1° provv. di variazioni	"	7.435.542	
Totale generale entrate			€ 67.464.167
- Uscita iniziale	€	60.028.625	
-1° provv. di variazioni		7.435.542	
Totale generale uscite			€ - 67.464.167
Fondo di cassa a disposizione			-
Risultato differenziale			-

Il verbale relativo alla presente deliberazione è approvato seduta stante.

### 3. Approvazione modifiche allo Statuto dell'INRiM ex D.Lgs. 218/2016

Il Presidente rammenta che, nella scorsa seduta, l'esame delle proposte di modifica allo Statuto si è interrotto all'articolo 13 (Direzione Scientifica) compreso.

oooooooooooooooooooo

Il Direttore Scientifico lascia la seduta alle ore 16:25 per consentire la trattazione dell'art. 14 (Direttore Scientifico) dello Statuto.

oooooooooooooooooooo

Il Consiglio di Amministrazione, dopo ampia discussione, ritiene che, considerata la rilevanza che la Direzione Scientifica ha per le attività dell'Istituto, sia il Direttore Scientifico che la Direzione Scientifica debbano essere aggiunti all'art. 5 (Organi) dello Statuto.

oooooooooooooooooooo

Alle ore 17:00 i componenti del Collegio dei Revisori lasciano la seduta e il Direttore Scientifico rientra per il proseguo della riunione.

oooooooooooooooooooo

Il Consiglio di Amministrazione prende quindi in esame i restanti articoli, compreso quello delle norme transitorie.

Il Direttore generale ritiene utile la predisposizione di una relazione di accompagnamento da inviare al Ministero.

Viene infine portata all'esame del Consiglio la seguente deliberazione.

#### **Deliberazione n. 29/2017/7**

**Oggetto:** Approvazione modifiche allo Statuto dell'INRiM ex D.Lgs. 218/2016.

#### **Il Consiglio di Amministrazione**

- Visto il decreto legislativo 21 gennaio 2004, n. 38, recante "Istituzione dell'Istituto nazionale di ricerca metrologica (INRiM)", pubblicato sulla G. U. n. 38, del 16 febbraio 2004;
- Visto lo Statuto dell'INRiM emanato ai sensi del D.Lgs. 21 dicembre 2009, n. 213, in vigore dal 1° maggio 2011;
- In conformità a quanto stabilito nel Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218;
- Informate le OO.SS. e la RSU;
- Visto il parere espresso dal Consiglio Scientifico nella riunione del 3 luglio 2017,
- Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi di legge,

#### **d e l i b e r a :**

- 1) di approvare lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica, con le osservazioni discusse, nella versione che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.
- 2) di dare mandato al Direttore di effettuare una rilettura complessiva e di apportare quelle eventuali modifiche necessarie ad una ottimale comprensibilità del testo, di predisporre una relazione di accompagnamento e provvedere all'invio al Ministero dell'Istruzione

dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per la formazione Superiore e per la Ricerca – Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, per la prescritta approvazione.

Il verbale relativo alla presente deliberazione è approvato seduta stante.

### **5. Avviso di selezione per il Direttore generale**

Come già anticipato nella scorsa riunione è necessario, entro il 2017, ultimare l'iter di selezione del Direttore generale.

Nella seduta odierna viene presentata una bozza di avviso di selezione, da discutere e completare al fine di effettuare la pubblicazione sul sito INRiM con scadenza 20 settembre p.v. al massimo.

Il Consiglio di Amministrazione esamina la proposta di avviso presentata, dopo discussione, ritiene di deliberare l'approvazione dell'avviso stabilendo:

- di prevedere un periodo di prova di almeno 6 mesi;
- di definire il compenso, onnicomprensivo, in 120.000 €/anno lordo percepente, di cui la quota del 30% legata al risultato.

Viene pertanto assunta la seguente deliberazione.

#### **Deliberazione n. 30/2017/7**

**Oggetto:** Avviso di indizione di procedura selettiva per la nomina del Direttore Generale dell'INRiM.

#### **Il Consiglio di Amministrazione**

- Visto il decreto legislativo 21 gennaio 2004, n. 38, recante "Istituzione dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (I.N.R.I.M.), pubblicato sulla G.U. n. 38, del 16 febbraio 2004 e di esso in particolare, l'art. 7, comma 1, lett. a);
- Visto lo Statuto dell'INRiM, emanato ai sensi del D.Lgs. n. 213/2009, in vigore dal 1°/5/2011, e di esso in particolare l'art. 11 commi 4, 5 e 6;
- Preso atto delle dimissioni presentate dall'attuale Direttore generale a far data 1° gennaio 2018, ultimo giorno lavorativo 31/12/2017;
- Ritenuto dunque necessario procedere alla selezione del Direttore Generale con un avviso pubblico;
- Considerato che, in base al già citato art. 11, comma 6 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione deve definire, su proposta del Presidente, il trattamento economico da attribuire al Direttore Generale;
- Vista la proposta di Avviso pubblico presentata dal Presidente;
- Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi di legge,

#### **d e l i b e r a:**

- 1) di determinare il compenso, onnicomprensivo, da attribuire al Direttore Generale in € 120.000 €/anno lordo percepente, di cui la quota del 30% legata al risultato;

- 2) di approvare l'avviso pubblico nella formulazione allegata come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione. L'avviso integrale sarà pubblicato sulla pagina web dell'Istituto.

Il verbale relativo alla presente deliberazione è approvato seduta stante.

## **6. Relazione Consuntiva di attività scientifica 2016**

Il Direttore scientifico, dott.ssa Maria Luisa Rastello, ha presentato il 3 luglio u.s. al Consiglio scientifico la parte di resoconto scientifico relativo alle attività del 2016; il documento non è richiesto dal Ministero vigilante, la sua predisposizione ha soprattutto rilevanza interna all'Ente in quanto unico documento che illustra le attività effettuate in quanto Istituto metrologico primario.

Il documento è già stato presentato al Consiglio Scientifico nella seduta del 3 luglio u.s., il Consiglio ha espresso parere favorevole, evidenziando una certa difficoltà di lettura, difficoltà messa in evidenza anche dal Consiglio di Amministrazione. Viene suggerito, in particolare per la parte I della Relazione, la predisposizione di un documento più sintetico, in lingua inglese, spendibile anche all'esterno dell'Ente.

Viene pertanto assunta la seguente deliberazione.

### **Deliberazione n. 31/2017/7**

**Oggetto:** Approvazione della "Relazione Consuntiva di attività scientifica 2016".

#### **Il Consiglio di Amministrazione**

- Visto il decreto legislativo 21 gennaio 2004, n. 38, recante "Istituzione dell'Istituto nazionale di ricerca metrologica (INRIM)", pubblicato sulla G. U. n. 38, del 16 febbraio 2004;
- Visto lo Statuto dell'INRIM emanato ai sensi del D.Lgs. 21 dicembre 2009, n. 213, in vigore dal 1° maggio 2011 e di esso, in particolare, l'art. 6, comma 4, lettera f);
- Vista la Relazione Consuntiva di attività scientifica 2016 predisposta dalla Direzione Scientifica e dallo STALT;
- Ritenuto, in ottemperanza alle precitate disposizioni, di procedere all'approvazione della Relazione Consuntiva di attività scientifica 2016 presentata;
- Sentito il Consiglio Scientifico nella seduta del 3 luglio 2017;
- Sentito il Direttore generale;
- Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi di legge,

#### **d e l i b e r a :**

- 1) di approvare la Relazione indicata nelle premesse, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare mandato al Direttore Scientifico e al Direttore generale e di apportare le modifiche che potranno rendersi necessarie per una ottimale comprensibilità del testo.

Il verbale relativo alla presente deliberazione è approvato seduta stante.

## 7. Collocamento a riposo d'ufficio di personale Ricercatore/tecnologo dipendente

Si chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito al collocamento a riposo d'ufficio di un'unità di personale appartenente al profilo Primo ricercatore. La deliberazione, se assunta in data odierna, considerato il dovuto previsto preavviso di sei mesi, consentirebbe di liberare la posizione a far data 1° febbraio 2018.

Il Direttore generale precisa che, come previsto dal regolamento per il collocamento a riposo d'ufficio approvato da questo Consiglio in data 15/06/2015, è stato richiesto parere al Consiglio Scientifico che si è espresso favorevolmente nella seduta del 3 luglio 2017.

Si chiede, pertanto, di deliberare circa il collocamento a riposo di un ricercatore di II livello per il quale sono stati già effettuati tutti i dovuti controlli, per le seguenti motivazioni:

“ ... omissis ... non desidera essere coinvolto nei piani di sviluppo dell'INRIM, ritenendo opportuno lasciare spazio a ricercatori giovani che saranno impegnati nella sua attuazione concreta nel corso dei prossimi anni. Per assicurare la continuità delle attività tecnico-scientifiche nell'ambito della metrologia della temperatura, grandezza utile all'industria nazionale e di cui è importante assicurare la riferibilità, ... omissis ... ha da tempo avviato il trasferimento di competenze e l'inserimento in ambito internazionale di un collega (in particolare il TC-T EURAMET e il CIPM-CCT).”

Il Presidente e il Consiglio di amministrazione ringraziano ... omissis ... per il contributo alle attività scientifiche dato negli anni passati. Il Direttore generale propone la "risoluzione d'ufficio del rapporto di lavoro per raggiunti requisiti per la pensione anticipata”.

Il Consiglio di Amministrazione, presa in esame la proposta presentata, considerato che vi sono i requisiti previsti da regolamento, ritiene di poter assumere una decisione.

### **Deliberazione n. 32/2017/7**

**Oggetto:** Risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 72 del decreto-legge 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, sostituito dall'art. 5 del decreto-legge 90/2014 convertivo, con modificazioni, dalla legge 114/2014.

### **Il Consiglio di Amministrazione**

- Visto il decreto legislativo 21 gennaio 2004, n. 38, recante “Istituzione dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM), pubblicato sulla G.U. n. 38, del 16 febbraio 2004;
- Visto lo Statuto dell'INRIM, emanato ai sensi del D.Lgs. n. 213/2009, in vigore dal 1°/5/2011;
- Visto l'art. 72 del decreto-legge 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, sostituito dall'art. 5 del decreto-legge 90/2014 convertivo, con modificazioni, dalla legge 114/2014.
- Visto il Regolamento per il collocamento a riposo d'ufficio del personale dipendente, D.L. 90/2014, approvato con deliberazione consiliare n. 22/2015/4 del 15 giugno 2015;

- Viste le motivazioni descritte nella presentazione dell'ipotesi di delibera, con particolare riferimento al mancato interesse del dipendente a farsi carico di ulteriori sviluppi scientifici;
- Ritenendo opportuno lasciare spazio a ricercatori giovani che saranno impegnati nell'attuazione concreta, nel corso dei prossimi anni, dei piani di sviluppo dell'INRIM;
- Sentita la proposta del Direttore scientifico;
- Effettuati i dovuti controlli e verificato che la persona interessata ha raggiunto i requisiti per la pensione anticipata;
- Sentito il Consiglio Scientifico;
- Con il parere favorevole del Direttore generale;
- Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi di legge,

**d e l i b e r a :**

- 1) di approvare, per le motivazioni in premessa, il collocamento a riposo d'ufficio del ... omissis ... , profilo Primo Ricercatore, II liv., dal 1° febbraio 2018;
- 2) di dare mandato al Direttore generale di comunicare all'interessato l'adozione del suddetto provvedimento.

Il verbale relativo alla presente deliberazione è approvato seduta stante.

**8. Atto di annullamento della transazione tra INRIM e Accredia del 18 luglio 2016.**

Il Presidente ricorda che il 18 luglio 2016 è stato sottoscritto tra INRIM e Accredia l'atto di transazione avente la finalità di compensare i canoni di locazione dovuti da Accredia a INRIM per gli spazi assunti in locazione (piano primo della palazzina n. 3 di proprietà dell'INRIM situata in Strada delle Cacce 91 - Torino) con le spese effettuate da Accredia per la sistemazione e l'adattamento dei locali e impianti locati, spese risultate eccedenti il fabbisogno di adattamento per le attività di ACCREDIA e, di conseguenza, comportanti migliorie patrimoniali in favore di INRIM. La transazione, però, è risultata di difficile attuazione operativa, in ragione dei diversi sistemi contabili di ACCREDIA (contabilità aziendalistica) e INRIM (contabilità finanziaria).

Si ravvisa, pertanto, l'esigenza di sottoscrivere un atto di annullamento dell'anzidetta transazione tra INRIM e Accredia, che prevede quanto segue:

- ACCREDIA verserà regolarmente i canoni annuali dovuti in conformità al contratto di locazione tra INRIM e Accredia sottoscritto il 15 novembre 2013;
- INRIM accetta e riconosce i lavori effettuati, quantificati di comune accordo in € 319.033,44 oltre IVA al 22%, per complessivi 389.220,80 euro e si impegna a versare il suddetto importo in due rate uguali a totale ristoro delle migliorie conseguite in fase di sistemazione e adattamento dei locali e degli impianti locati ad Accredia, nonché di alcune spese richieste espressamente da INRIM per risparmiare i costi di allestimento di un altro cantiere.

Alla luce di quanto su illustrato, si presenta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la seguente deliberazione, precisando che essa è stata esaminata anche dai commercialisti ai fini della correttezza fiscale.

**Deliberazione n. 33/2017/7**

**Oggetto:** Atto di annullamento della transazione tra INRIM e Accredia del 18 luglio 2016.

**Il Consiglio di Amministrazione**

- Visto il decreto legislativo 21 gennaio 2004, n. 38, pubblicato sulla G.U. n. 38, del 16 febbraio 2004, con il quale viene istituito l'INRIM;
- Visto lo Statuto dell'INRIM emanato ai sensi del D.Lgs. 31 dicembre 2009, n. 213, in vigore dal 1° maggio 2011;
- Visto il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'INRIM pubblicato sul S.O. n. 197 alla Gazzetta Ufficiale n. 281, del 2 dicembre 2005;
- Richiamato il contratto del 15 novembre 2013 con cui l'INRIM ha concesso in locazione ad Accredia i locali ubicati al primo piano dell'edificio n. 3 di sua proprietà situato in Strada delle Cacce, 91 – Torino;
- Visto l'atto di transazione tra INRIM e Accredia del 18 luglio 2016 avente la finalità di compensare i canoni di locazione dovuti da Accredia a INRIM per gli spazi assunti in locazione con le spese effettuate da Accredia per la sistemazione e l'adattamento dei locali e impianti locati, spese risultate eccedenti il fabbisogno di adattamento per le attività di ACCREDIA e, di conseguenza, comportanti migliorie patrimoniali in favore di INRIM;
- Constatato che la suddetta transazione è risultata di difficile attuazione operativa, in ragione dei diversi sistemi contabili di ACCREDIA (contabilità aziendalistica) e INRIM (contabilità finanziaria);
- Ravvisata, pertanto, l'esigenza di sottoscrivere un atto di annullamento dell'anzidetta transazione tra INRIM e Accredia, in base al quale:
  - ACCREDIA verserà regolarmente i canoni annuali dovuti in conformità al su richiamato contratto di locazione;
  - INRIM accetta e riconosce i lavori effettuati, quantificati di comune accordo in € 319.033,44 oltre IVA al 22%, e si impegna a versare il suddetto importo in due rate uguali a totale ristoro delle migliorie conseguite in fase di sistemazione e adattamento dei locali e degli impianti locati ad ACCREDIA, nonché di alcune spese richieste espressamente da INRIM per risparmiare i costi di allestimento di un altro cantiere;
- Visto l'atto di annullamento della transazione tra INRIM e Accredia del 18 luglio 2016 e ritenuto opportuno procedere alla sua approvazione;
- Preso atto del voto consultivo favorevole del Direttore generale;
- Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi di legge,

**d e l i b e r a :**

- 1) di approvare e autorizzare la stipula dell'atto di annullamento della transazione tra INRIM e Accredia del 18 luglio 2016 specificato nelle premesse; tale atto si allega al presente verbale quale parte integrante e sostanziale;

- 2) di dare mandato al Direttore generale di apportare quelle eventuali modifiche che si rendessero necessarie al fine di aderire a eventuali richieste di modifica non sostanziali da parte di Accredia, ovvero per una migliore comprensibilità e definizione del testo;
- 3) di versare ad Accredia, entro il 31 agosto 2017, l'importo di euro 194.610,40 IVA compresa, pari alla metà del totale dovuto; di versare altresì ad Accredia, entro il 31 marzo 2018, l'altra metà dell'importo, di pari entità;
- 4) di autorizzare l'imputazione della spesa su indicata sul cap. F.U. 1.2.1.1.03.002- Manutenzione straordinaria, ricostruzione, ripristini e trasformazioni di immobili – D.Lgs. 81/2008 - impegno n. 2017/1045 - del bilancio di previsione - esercizio finanziario 2017; di prevedere, nel bilancio 2018 identico importo su analogo capitolo;
- 5) di autorizzare l'accertamento in entrata sui capitoli:
  - F.E. 1.1.2.3.01 – Affitti di immobili – canone affitto annuo 24.436,00 (anni 2014-2015-2016);
  - F.E. 1.1.2.4.02 – Recupero e rimborsi diversi - rimborsi spese dovuti da Accredia a INRIM secondo i criteri stabiliti all'art. 8 del contratto di locazione e dal verbale di consegna dei locali per gli importi sottoindicati:  
anno 2014: € 7.293,68;  
anno 2015: € 10.360,27;  
anno 2016: € 9.304,94.

Il verbale relativo alla presente deliberazione è approvato seduta stante.

## **9. Relazione sulla performance 2016**

Il Direttore generale riferisce che non è stato possibile presentare in tempo utile la relazione; pertanto il punto è rinviato alla prossima seduta.

## **10. Piano Triennale di Attività (PTA) 2017-2019-Aggiornamento ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218**

Il documento, predisposto dalla Direzione Scientifica, non comprende la programmazione del fabbisogno di personale, non più oggetto di approvazioni ministeriali. Pertanto, per dar modo di seguire l'iter di approvazione del fabbisogno, che prevede il parere del Consiglio Scientifico e l'informazione alle OO.SS. e alla RSU, l'approvazione di tale parte del documento è stata rinviata al prossimo mese di settembre. E' però necessario che il PTA sia trasmesso al MIUR per l'esame e l'approvazione di pertinenza entro il mese di luglio.

Il Direttore Scientifico riferisce che, in mancanza di precise indicazioni da parte del Ministero, quest'anno il Piano costituisce un aggiornamento di quello precedente.

Il documento, con interpello telematico, effettuato dal Coordinatore, è stato inviato all'attenzione del Consiglio Scientifico; la maggioranza del Consiglio – esclusi soltanto i componenti assenti giustificati - ha espresso parere favorevole.

Il Consiglio di Amministrazione prima di procedere all'approvazione del PTA 2017-2019, presentato dal Direttore Scientifico, esprime un grande ringraziamento alla struttura

scientifica per aver lavorato celermente alla sua predisposizione e al Consiglio Scientifico per aver esaminato il documento con pochissimo preavviso.

Viene pertanto assunta la seguente deliberazione.

**Deliberazione n. 34/2017/7**

**Oggetto:** Piano Triennale di Attività (PTA) 2017-2019-Aggiornamento ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218.

**Il Consiglio di Amministrazione**

- Visto il decreto legislativo 21 gennaio 2004, n. 38, recante "Istituzione dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM), pubblicato sulla G.U. n. 38, del 16 febbraio 2004 e di esso in particolare, l'art. 7, comma 1, lett. a);
- Visto lo Statuto dell'INRIM, emanato ai sensi del D.Lgs. n. 213/2009, in vigore dal 1°/5/2011, e di esso in particolare gli artt. 9 e 6, comma 4, lettera c);
- Visto il D.Lgs. n. 218 del 25 novembre 2016;
- Vista la nota del MIUR prot. n. 0010810 del 14-04-2017;
- Preso atto che il PTA non comprende per il momento la programmazione del fabbisogno di personale, non essendo questo oggetto di approvazioni ministeriali preventive;
- Vista la proposta del Piano triennale di attività 2017-2019;
- Sentito, con interpello telematico effettuato dal Coordinatore, il Consiglio Scientifico;
- Preso atto del voto consultivo favorevole del Direttore Generale;
- Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi di legge,

**d e l i b e r a :**

- 1) di approvare la proposta del Piano Triennale di Attività 2017-2019, che si allega al presente verbale quale parte integrante e sostanziale (allegato alla deliberazione n. 34/2017/7);
- 2) di autorizzare il Direttore Scientifico e il Direttore generale all'effettuazione di eventuali modifiche si rendessero necessarie per una ottimale comprensibilità del testo;
- 3) di dare mandato al Direttore generale di provvedere all'invio del Piano Triennale di attività 2017-2019 al MIUR.

Il verbale relativo alla presente deliberazione è approvato seduta stante.

**11. Procedura per lo svolgimento delle elezioni dei membri eletti del Consiglio di Direzione**

Il Presidente riferisce di aver ricevuto, durante l'incontro con le OOSS e le RSU del 26 giugno u.s., un testo emendato riguardante la procedura per lo svolgimento delle elezioni dei membri eletti del Consiglio di Direzione.

Circa gli emendamenti, i più significativi sono i seguenti:

- modificazione della composizione dell'elettorato passivo, che non distingue più tra numero degli eleggibili con qualifica di ricercatore e/o tecnologo e il numero di eleggibili con qualifica di tecnico (purché afferente alle Divisioni o STALT);
- quorum per la validità della tornata elettorale, che era il 51% degli aventi diritto e diventa il 50%+1 dei votanti;
- quorum per elezione del candidato, che era almeno il 10% dei voti e diventa un numero di preferenze pari almeno al 10% dei votanti;
- i due quorum sono rapportati non più agli aventi diritto ma ai votanti.

Il Consiglio di Amministrazione, vista la proposta, ritiene che molti suggerimenti possano essere accolti. Ritiene che non sia possibile allargare a più di 1 membro la componente dei tecnici e che l'elettorato attivo delle componenti ricercatori/tecnologi e tecnici debba essere di pari profilo. Il Consiglio di Amministrazione approva la procedura con le modifiche discusse.

#### **Deliberazione n. 35/2017/7**

**Oggetto:** Approvazione della procedura per lo svolgimento delle elezioni dei membri eletti del Consiglio di Direzione dell'INRiM.

#### **Il Consiglio di Amministrazione**

- Visto il decreto legislativo 21 gennaio 2004, n. 38, recante "Istituzione dell'Istituto nazionale di ricerca metrologica (INRiM)", pubblicato sulla G. U. n. 38, del 16 febbraio 2004;
- Visto il vigente Statuto dell'INRiM, emanato ai sensi del D.Lgs. 213/2009, con particolare riferimento all'art.12, comma 5;
- Vista la deliberazione consiliare n. 4/2017/1, del 24 gennaio 2017, concernente la procedura per lo svolgimento delle elezioni dei membri eletti del Consiglio di Direzione;
- Sentite OO.SS. e RSU e accolte alcune osservazioni formulate;
- Preso atto del voto consultivo favorevole del Direttore generale;
- Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi di legge,

#### **d e l i b e r a :**

- 1) di approvare la procedura per lo svolgimento delle elezioni dei membri eletti del Consiglio di direzione dell'INRiM nella versione allegata e parte integrante alla presente deliberazione.

Il verbale relativo alla presente deliberazione è approvato seduta stante.

## 12. Contratti e appalti.

### 12.1 Approvazione dello schema contrattuale, con Physikalische Technische Bundesanstalt - PTB, relativo all'attività di definizione dei prodotti e degli indicatori chiave di performance del Time Service Provider, di raccolta dati di laboratorio e calibrazione per lo sviluppo del progetto di ricerca "Galileo Time Service Provider" no. GAL-CNT- SPO-EXP- X-000031.

Il Presidente sottopone all'attenzione e all'approvazione dei membri del CdA lo schema di subcontratto tra l'INRIM e l'istituto metrologico tedesco PTB, per sancire il rapporto tra i due enti nel quadro del contratto tra l'INRIM, Thales Alenia Space France e Spaceopal GmbH "Galileo Service Operator Framework Subcontract" per l'attuazione dell'attività di fornitura del servizio di tempo a Galileo, precedentemente approvato con suo decreto n. 43/2017 del 20/06/2017.

L'istituto metrologico tedesco PTB è uno dei sei istituti subcontraenti dell'INRIM e si occuperà della definizione dei prodotti e degli indicatori chiave di performance del Time Service Provider, della raccolta dati di laboratorio e della calibrazione per lo sviluppo del progetto di ricerca "Galileo Time Service Provider".

#### Deliberazione n. 36/2017/7

**Oggetto:** Approvazione dello schema contrattuale, con Physikalische Technische Bundesanstalt - PTB, relativo all'attività di definizione dei prodotti e degli indicatori chiave di performance del Time Service Provider, di raccolta dati di laboratorio e calibrazione per lo sviluppo del progetto di ricerca "Galileo Time Service Provider" no. GAL-CNT- SPO-EXP- X-000031.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il decreto legislativo 21 gennaio 2004, n. 38, pubblicato sulla G. U. n. 38, del 16 febbraio 2004, con il quale viene istituito l'INRIM;
- Visto lo Statuto dell'INRIM emanato ai sensi del D.Lgs 31 dicembre 2009, n. 213, in vigore dal 1° maggio 2011;
- Visto il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza dell'INRIM pubblicato sul S.O. n. 197 alla Gazzetta Ufficiale n. 281, del 2 dicembre 2005;
- Premesso che la GNSS Agency (GSA) ha incaricato Spaceopal GmbH di Monaco (Germania) di sviluppare il progetto di ricerca "Galileo Time Service Provider";
- Premesso che Spaceopal GmbH ha richiesto all'INRIM e a Thales Alenia Space France di partecipare alla realizzazione dell'anzidetto progetto di ricerca, e che Spaceopal e INRIM hanno firmato il giorno 22 maggio 2017 il contratto n. GAL-CNT- SPO-EXP- X-000031;
- Dato atto che la proposta tecnica (Technical Proposal) e la proposta procedurale (Management Proposal), parti integranti del sopracitato contratto, prevedono che le attività di responsabilità dell'INRIM siano principalmente legate agli aspetti metrologici e scientifici del pacchetto di lavoro 10.1.4 "Sostegno all'operazione scientifica" e che l'INRIM sia supportato nella realizzazione delle attività previste da Physikalische Technische Bundesanstalt - PTB - Bundesallee 100, 38116, Braunschweig, Germania;

- Dato atto che l'art. 6.2 della proposta procedurale (Management Proposal), parte integrante del contratto sopra citato, riporta la descrizione dei compiti spettanti a PTB, nello specifico: la responsabilità di supportare i prodotti Time Service Provider, la definizione di Key Performance Indicators e il supporto nei dati del laboratorio e nell'attività di calibrazione, più in particolare: l'accesso alla scala temporale degli Universal Coordinated Time Laboratories (UTC(k)), attraverso la fornitura giornaliera dei GNSS Time Transfer Standards del Consultative Committee for Time and Frequency Group (CCGTTS), l'accesso ai International Telecommunication Union file (ITU) ottenuti dalle stazioni di calibrazione connesse al laboratorio PTB e la messa a disposizione del satellite con la modalità "Due Vie" (Two-Way Satellite Time and Frequency Transfer) per due Precise Time Facilities;
- Preso atto che PTB ha una lunga esperienza nel campo della metrologia di tempo e frequenza applicata al Global Navigation Satellite System e, in particolare, nella generazione di scale temporali accurati e stabili misurate attraverso il GPS e tecniche di trasferimento temporale a due vie;
- Richiamata, al riguardo, la dichiarazione di impegno di PTB firmata dal Dott. Andreas Bauch, Responsabile per PTB del sopracitato contratto, indirizzata alla Dott.ssa Patrizia Tavella, Responsabile per l'INRIM del sopracitato contratto;
- Visto il prospetto di ripartizione del costo del sopracitato contratto tra l'INRIM e PTB reso disponibile e visto che è stato possibile accertare la disponibilità dei fondi del progetto in relazione alla specifica voce di spesa;
- Accertato, quindi, che l'importo complessivo del contratto tra l'INRIM e PTB, pari a euro 321.200,00 IVA inclusa, può essere imputato come segue:
  - per Euro 8.350,00 sul cap. F.U.1.1.2.2.05 (Contratti di ricerca e convenzioni con altri soggetti privati) – TSP time Service Provider, del bilancio di previsione - esercizio finanziario 2017;
  - per Euro 95.350,00 su analogo capitolo di spesa sull'esercizio finanziario 2018;
  - per Euro 87.000,00 su analogo capitolo di spesa su ciascuno degli esercizi finanziari 2019 e 2020;
  - per Euro 43.500,00 su analogo capitolo di spesa sull'esercizio finanziario 2021;
- Visto, al riguardo, lo schema di contratto e il piano dei pagamenti allegati alla presente deliberazione e ritenuto di procedere alla loro approvazione;
- Con il parere favorevole del Direttore Generale,
- Con il parere favorevole del Direttore Scientifico,
- Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi di legge,

**d e l i b e r a :**

- 1) di autorizzare l'affidamento, per le motivazioni di cui in narrativa, a Physikalische Technische Bundesanstalt - PTB – con sede legale in Bundesallee 100, 38116, Braunschweig, Germania – ente Pubblico con codice fiscale e partita IVA n. 811240952, dello svolgimento dell'attività di definizione dei prodotti e degli indicatori chiavi di performance del Time Service Provider, di raccolta dati di laboratorio e calibrazione, per lo sviluppo del progetto di ricerca "Galileo Time Service Provider";

- 2) di corrispondere a PTB l'importo di € 321.200,00 IVA inclusa in mesi 42, secondo la sequenza indicata nel piano dei pagamenti allegato;
- 3) di imputare la spesa complessiva di € 8.350 ,00 IVA inclusa sul cap. F.U.1.1.2.2.05 (Contratti di ricerca e convenzioni con altri soggetti privati) – TSP time Service Provider del bilancio di previsione - esercizio finanziario 2017;
- 4) di stanziare e impegnare la spesa relativa agli esercizi finanziari successivi, dal 2018 al 2021, come descritta in narrativa, nel corso degli esercizi stessi;
- 5) di approvare il pertinente schema contrattuale illustrato nelle premesse, documento agli atti dell'Istituto;
- 6) che siano poste in essere le pubblicazioni e le forme di pubblicità previste dalla legge.

Allegati:

- Schema di contratto tra INRIM e PTB
- Allegati tecnici
- Piano dei pagamenti

Il verbale relativo alla presente deliberazione è approvato seduta stante.

### **12.2 Approvazione dello schema contrattuale, con l' Observatoire de Paris - OP, relativo all'attività di raccolta dati di laboratorio e calibrazione per lo sviluppo del progetto di ricerca "Galileo Time Service Provider" no. GAL-CNT- SPO-EXP- X-000031.**

Il Presidente sottopone all'attenzione e all'approvazione dei membri del CdA lo schema di subcontratto tra l'INRIM e il centro di ricerca e osservatorio francese OP, per sancire il rapporto tra i due enti nel quadro del contratto tra l'INRIM, Thales Alenia Space France e Spaceopal GmbH "Galileo Service Operator Framework Subcontract" per l'attuazione dell'attività di fornitura del servizio di tempo a Galileo, precedentemente approvato con suo decreto n. 43/2017 del 20/06/2017.

L'ente francese OP è uno dei sei istituti subcontraenti dell'INRIM e si occuperà della raccolta dati di laboratorio e della calibrazione per lo sviluppo del progetto di ricerca "Galileo Time Service Provider".

#### **Deliberazione n. 37/2017/7**

**Oggetto:** Approvazione dello schema contrattuale, con Observatoire de Paris - OP, relativo all'attività di raccolta dati di laboratorio e calibrazione per lo sviluppo del progetto di ricerca "Galileo Time Service Provider" no. GAL-CNT- SPO-EXP- X-000031.

#### **Il Consiglio di Amministrazione**

- Visto il decreto legislativo 21 gennaio 2004, n. 38, pubblicato sulla G. U. n. 38, del 16 febbraio 2004, con il quale viene istituito l'INRIM;
- Visto lo Statuto dell'INRIM emanato ai sensi del D.Lgs 31 dicembre 2009, n. 213, in vigore dal 1° maggio 2011;

- Visto il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza dell'INRIM pubblicato sul S.O. n. 197 alla Gazzetta Ufficiale n. 281, del 2 dicembre 2005;
- Premesso che la GNSS Agency (GSA) ha incaricato Spaceopal GmbH di Monaco (Germania) di sviluppare il progetto di ricerca "Galileo Time Service Provider";
- Premesso che Spaceopal GmbH ha richiesto all'INRIM e a Thales Alenia Space France di partecipare alla realizzazione dell'anzidetto progetto di ricerca, e che Spaceopal e INRIM hanno firmato il giorno 22 maggio 2017 il contratto n. GAL-CNT- SPO-EXP- X-000031;
- Dato atto che la proposta tecnica (Technical Proposal) e la proposta procedurale (Management Proposal), parti integranti del sopracitato contratto, prevedono che le attività di responsabilità dell'INRIM siano principalmente legate agli aspetti metrologici e scientifici del pacchetto di lavoro 10.1.4 "Sostegno all'operazione scientifica" e che l'INRIM sia supportato nella realizzazione delle attività previste da Observatoire de Paris - OP - 61, Avenue de l'Observatoire F-75014 Paris, France;
- Dato atto che l'art. 6.2 della proposta procedurale (Management Proposal), parte integrante del contratto sopra citato, riporta la descrizione dei compiti spettanti a OP, nello specifico: il supporto nei dati del laboratorio e nell'attività di calibrazione, più in particolare l'accesso alla scala temporale degli Universal Coordinated Time Laboratories (UTC(k)), attraverso la fornitura giornaliera dei GNSS Time Transfer Standards del Consultative Committee for Time and Frequency Group (CGGTTS), l'accesso ai International Telecommunication Union file (ITU) ottenuti dalle stazioni di calibrazione connesse al laboratorio OP e la calibrazione delle attrezzature GPS di 2 Precise Time Facilities Facilities, di 4 laboratori UTC (Tempo Coordinato Universale) europei e dell'USNO (United States Naval Observatory);
- Preso atto che OP ha una lunga esperienza nel campo della metrologia di tempo e frequenza applicata al Global Navigation Satellite System e, in particolare, nella generazione di scale temporali accurati e stabili misurate attraverso il GPS e tecniche di trasferimento temporale a due vie;
- Richiamata, al riguardo, la dichiarazione di impegno del 22 luglio 2016 di OP firmata dal Dott. Claude Catala, Responsabile per OP del sopracitato contratto, indirizzata alla Dott.ssa Patrizia Tavella, Responsabile per l'INRIM del sopracitato contratto;
- Visto il prospetto di ripartizione del costo del sopracitato contratto tra l'INRIM e OP reso disponibile e visto che è stato possibile accertare la disponibilità dei fondi del progetto in relazione alla specifica voce di spesa;
- Accertato, quindi, che l'importo complessivo del contratto tra l'INRIM e OP, pari a euro 217.500,00 IVA inclusa, può essere imputato come segue:
  - per Euro 33.750,00 sul cap. F.U.1.1.2.2.05 (Contratti di ricerca e convenzioni con altri soggetti privati) – TSP time Service Provider, del bilancio di previsione - esercizio finanziario 2018;
  - per Euro 90.000,00 su analogo capitolo di spesa sull'esercizio finanziario 2019;
  - per Euro 60.000,00 su analogo capitolo di spesa sull'esercizio finanziario 2020;
  - per Euro 33.750,00 su analogo capitolo di spesa sull'esercizio finanziario 2021;

- Visto, al riguardo, lo schema di contratto e il piano dei pagamenti allegati alla presente deliberazione e ritenuto di procedere alla loro approvazione;
- Con il parere favorevole del Direttore Generale,
- Con il parere favorevole del Direttore Scientifico,
- Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi di legge,

**d e l i b e r a :**

- 1) di autorizzare l'affidamento, per le motivazioni di cui in narrativa, a l' Observatoire de Paris - OP – con sede legale in 61, Avenue de l'Observatoire, Parigi, Francia – Ente Pubblico con codice fiscale e partita IVA n. FR06197534969, dello svolgimento dell'attività di raccolta dati di laboratorio e calibrazione, per lo sviluppo del progetto di ricerca “Galileo Time Service Provider”;
- 2) di corrispondere a OP l'importo di € 217.500,00 IVA inclusa in mesi 42, secondo la sequenza indicata nel piano dei pagamenti allegato;
- 3) di stanziare e impegnare la spesa relativa agli esercizi finanziari dal 2018 al 2021, come descritta in narrativa, nel corso degli esercizi stessi;
- 4) di approvare lo schema contrattuale illustrato nelle premesse, documento agli atti dell'Istituto;
- 5) che siano poste in essere le pubblicazioni e le forme di pubblicità previste dalla legge.

Allegati:

- Schema di contratto tra INRIM e OP
- Allegati tecnici
- Piano dei pagamenti

Il verbale relativo alla presente deliberazione è approvato seduta stante.

**12.3 Procedura negoziata ex art. 36 co. 2 lett. b) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento in concessione della gestione del servizio di ristorazione presso l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica di Torino (INRiM). Autorizzazione a contrattare.**

Il Presidente dà la parola al Direttore generale affinché illustri la delibera in oggetto.

Come noto, presso i locali dell'INRiM, e precisamente presso l'Edificio 3 - secondo piano, opera un servizio di ristorazione aziendale per i dipendenti e i collaboratori, nonché per gli ospiti (ad esempio in occasione di convegni, conferenze, riunioni di lavoro) dell'Istituto, al quale può accedere anche il personale della sede del CNR adiacente al campus.

L'affidamento del servizio in oggetto è necessario e urgente, al fine di permettere all'INRiM di disporre di uno strumento contrattuale utile per un reale dialogo con il gestore, tramite la verifica delle prestazioni e la possibilità di intervenire concretamente laddove si verificano inadempimenti o modifiche unilaterali delle modalità di erogazione del servizio.

L'avvio di questa procedura era previsto da almeno due anni, ma è stato costantemente rinviato, sia per la carenza (fino alla fine dell'anno scorso) di risorse interne da dedicare, sia per

la necessità di recuperare il forte arretrato creatosi nella gestione degli acquisti finalizzati al supporto alle attività di ricerca.

La ricerca di un nuovo contraente non è, tuttavia, ulteriormente rinviabile, anche a seguito di varie segnalazioni di disagio, dal punto di vista lavorativo, pervenute dal personale addetto alla ristorazione interna (come la riduzione delle ore di lavoro), che ha avuto riflessi anche sulla qualità del servizio. Poiché la ristorazione incide in maniera sensibile sulla qualità della vita e sulla salute delle persone, è necessario procedere quanto prima con la nuova gara, affinché tutte le persone coinvolte (lavoratori e utenti in primis) siano adeguatamente tutelate.

Nella individuazione degli operatori economici da invitare, si è preferito attingere da elenchi già disponibili (prevalentemente dal catalogo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – MEPA), piuttosto che pubblicare un avviso di manifestazione di interesse. La pubblicazione di quest'ultimo avrebbe prolungato i tempi di avvio della procedura, nonché avrebbe potenzialmente aperto la gara a un numero anche molto elevato di imprese, con il rischio di una durata eccessiva della gara, che comunque si prevede che richiederà alcuni mesi. Si è anche scelto di includere l'attuale gestore, Gestione Servizi Integrati s.r.l., nonostante la stazione appaltante non abbia alcun obbligo di invitare il gestore uscente, anzi sia obbligata a motivare espressamente la ragione per cui lo invita, posto che tale scelta potrebbe costituire una violazione del principio di rotazione. Questa scelta appare, tuttavia, opportuna, al fine di dare l'opportunità a tale gestore di rimettersi alla prova su un progetto chiaro e aggiornato, avendo negli ultimi tempi dovuto adattarsi ad una situazione rimasta ancorata a situazioni ormai superate (come il valore del buono pasto).

Si precisa che la gara viene espletata come procedura negoziata, in quanto per questa tipologia di servizio la soglia comunitaria è fissata in euro 750.000 (art. 35 e Allegato IX del D. Lgs. n. 50/2016). La valutazione delle offerte sarà effettuata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con assegnazione di 70/100 punti alla proposta tecnica e 30/100 alla proposta economica. Quest'ultima consiste nel valore del canone di gestione che il concorrente proporrà all'INRiM, calcolato in percentuale sull'importo a base di gara, obbligatoriamente in rialzo rispetto al 2,5% di detto importo. Questo aspetto non era stato contemplato nell'ultimo contratto e si ritiene che sia doveroso prevederlo, sia perché l'Istituto offre all'impresa che risulterà aggiudicataria un'opportunità di sviluppo della propria attività economica, sia a garanzia della serietà dell'impegno del gestore.

Il contratto avrà durata di due anni e potrà essere rinnovato per un ulteriore anno. In questo periodo si presume di espletare la gara per la ristrutturazione dei locali al piano terra dello stesso Edificio 3, al fine di adibirli a sala mensa, con notevole miglioramento della logistica del servizio, e possibilità di espansione dello stesso, nonché della qualità percepita dall'utenza. La disposizione al piano terra, inoltre, migliorerebbe notevolmente sia l'accessibilità dei locali sia la loro gestione in sicurezza.

Ulteriori motivazioni e gli aspetti di dettaglio della procedura sono contenuti nella delibera che questa relazione accompagna.

**Deliberazione n. 38/2017/7**

**Oggetto:** Procedura negoziata ex art. 36 co. 2 lett. b) D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento in concessione della gestione del servizio di ristorazione presso l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica di Torino (INRiM). Autorizzazione a contrattare.

**Il Consiglio di Amministrazione**

- Visto il decreto legislativo n. 38, del 1 gennaio 2004, pubblicato sulla G.U. n. 38, del 16 febbraio 2004, con il quale viene istituito l'INRiM;
- Visto lo Statuto dell'INRiM, emanato ai sensi del D.Lgs. 31 dicembre 2009, n. 213, in vigore dal 1° maggio 2011 e di esso, in particolare, l'art. 11;
- Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'INRiM n. 9/2/2009 del 29 aprile 2009;
- Visto il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza dell'Istituto pubblicato sul S.O. n. 197 alla Gazzetta Ufficiale n. 281 del 2 dicembre 2005, per quanto attiene alla gestione finanziaria e all'attività contrattuale;
- Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, recante il "Codice dei contratti pubblici";
- Viste le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato, e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera 1097 del 26 ottobre 2016;
- Viste le Linee Guida per l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica, relative all'"Acquisto di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario", approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto nella seduta del 20 dicembre 2016;
- Viste le principali norme in materia di sicurezza alimentare;
- Premesso che:
  - presso i locali dell'INRiM, e precisamente presso l'Edificio 3 secondo piano, opera un servizio di ristorazione aziendale per i dipendenti e i collaboratori, nonché per gli ospiti (ad esempio in occasione di convegni, conferenze, riunioni di lavoro) dell'Istituto, al quale può accedere anche il personale della sede del CNR adiacente al campus dell'Istituto;
  - gli accessi medi giornalieri a detto servizio attualmente sono in media n. 120 e il numero stimato di giorni lavorativi per anno 232; il valore del buono pasto è pari a euro 7,00;
  - sulla base dei dati di cui al precedente allinea, il valore stimato del servizio (inteso come potenziale introito del gestore) è di euro 194.880,00/anno;
  - il servizio deve essere prestato garantendo una adeguata qualità del cibo e delle bevande erogate, la genuinità degli alimenti e la loro accurata preparazione, nonché nel più rigoroso rispetto di tutte le vigenti norme di carattere igienico-sanitario;
  - il servizio comprende altresì la predisposizione, il riassetto e la pulizia giornaliera dei locali adibiti al servizio, nonché gli interventi di manutenzione ordinaria dei locali, degli

- impianti e delle attrezzature in dotazione;
- i locali e l'attrezzatura della cucina e della sala in cui vengono consumati i pasti sono di proprietà dell'Istituto;
  - l'INRiM prevede, nel breve-medio termine, di ristrutturare altri spazi all'interno del campus (al momento individuati nell'Edificio 3, piano terra), più idonei in termini di accessibilità e più adeguati allo svolgimento del servizio in oggetto;
- Considerato che:
- la presenza di un punto interno di ristorazione è da ritenere necessaria, in quanto il campus si trova in una zona scarsamente servita da esercizi commerciali. Peraltro, quelli attualmente situati a breve distanza (bar e negozio di alimentari) non erogano pasti e anzi osservano la chiusura durante l'orario del pranzo; altri sono presenti a una distanza tale da renderli raggiungibili anche senza mezzi, ma in maniera sicuramente penalizzante sotto il profilo del tempo da impiegare per l'andata e il ritorno;
  - fino alla disponibilità dei nuovi locali, che si stima potranno essere realizzati entro due/tre anni, si rende necessario proseguire il servizio negli spazi attuali, rinnovando il rapporto contrattuale, anche sulla base di un nuovo capitolato d'onori;
  - l'affidamento in oggetto è disciplinato, ai fini della determinazione della soglia di valore, dall'art. 35 co. 1 lett. d) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., essendo il servizio previsto nell'Allegato IX dello stesso decreto (CPV 55510000-8);
  - l'affidamento è, altresì, da considerarsi concessione di servizi, essendo tale, ai sensi dell'art. 3 co. 1 lett. yy) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ogni "contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi ... riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi";
  - come stabilito dall'art. 165 co. 1 D. Lgs, 50/2016 e s.m.i., nei contratti di concessione la maggior parte dei ricavi di gestione del concessionario proviene dalla vendita dei servizi resi al mercato;
  - ai sensi dell'art. 164 co. 2. D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., "alle procedure di aggiudicazione di contratti di concessione di lavori pubblici o di servizi si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nella parte I e nella parte II, del presente codice, relativamente ai principi generali, alle esclusioni, alle modalità e alle procedure di affidamento, alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi, ai requisiti generali e speciali e ai motivi di esclusione, ai criteri di aggiudicazione, alle modalità di comunicazione ai candidati e agli offerenti, ai requisiti di qualificazione degli operatori economici, ai termini di ricezione delle domande di partecipazione alla concessione e delle offerte, alle modalità di esecuzione";
- Ritenuto che:
- l'INRiM possa concedere in uso gratuito all'impresa aggiudicataria, al fine dell'esecuzione delle prestazioni in oggetto e per tutto il tempo della durata del contratto, i propri locali, comprensivi di centro di preparazione e cottura dei pasti attrezzato e di sala di ristorazione, con relativi impianti, situati presso il complesso dell'INRiM-Edificio 3, secondo piano.

- il nuovo contratto debba avere la durata utile per coprire il periodo necessario ai fini della ristrutturazione dei nuovi locali, a seguito della quale sarà opportuno ripetere l'affidamento, in base alle caratteristiche degli spazi e alle possibilità di sviluppo del servizio, presumibilmente più ampie, che gli stessi offriranno;
- sia opportuno prevedere che il concessionario che sarà individuato con la procedura in oggetto, in quanto eserciterà una mera attività commerciale all'interno del campus, corrisponda all'INRiM un canone di gestione, calcolato in percentuale sul fatturato annuo;
- la percentuale di detto canone possa costituire il valore sul quale valutare l'offerta economica dei concorrenti;
- le caratteristiche principali del servizio possano essere le seguenti:
  - oggetto:
    - ✓ approvvigionamento delle derrate alimentari occorrenti per la preparazione dei pasti;
    - ✓ immagazzinaggio delle derrate predette;
    - ✓ preparazione di pasti presso i locali sopra indicati, secondo le modalità e le caratteristiche descritte nel presente capitolato. E' prevista la preparazione di un pasto giornaliero (pranzo), dal lunedì al venerdì. A richiesta dell'INRiM, il servizio potrà includere la preparazione di pasti in giorni e orari diversi da quelli standard, ad esempio in occasione di seminari, convegni o altri eventi.
    - ✓ somministrazione dei pasti, a self service, nei locali messi a disposizione dall'INRiM, unitamente alla disposizione di tutto il necessario alla loro consumazione (posate, bicchieri, tovaglioli, ecc.);
    - ✓ pulizia e riassetto dei locali di ristorazione, cottura, somministrazione dei pasti, comprensive del lavaggio di pentolame e stoviglie;
    - ✓ manutenzione ordinaria dei locali e delle attrezzature;
    - ✓ rilevazione quotidiana del numero dei pasti erogati con consegna di reportistica mensile al Direttore dell'esecuzione del contratto;
    - ✓ rilevazione trimestrale del grado di soddisfazione degli utenti, mediante erogazione di apposito questionario elaborato dall'appaltatore ed approvato dal Direttore dell'esecuzione del contratto.
  - durata del contratto: due anni, rinnovabile per anni uno;
  - garanzia dell'osservanza di standard minimi e inderogabili del servizio, con la previsione di specifiche clausole in materia di modalità di organizzazione del servizio, di qualità del cibo, di igiene, di competenze e formazione del personale, di manutenzione ordinaria dei locali, con previsione di attività di monitoraggio e controllo della prestazione e di penali e cause di risoluzione ad hoc in caso di inadempimento;
- il Responsabile del Procedimento debba essere individuato nella persona dell'Arch. Claudio Rolfo, Responsabile dei Servizi Tecnici, Sicurezza e Ambiente dell'INRiM, e il Direttore dell'esecuzione del contratto, responsabile delle verifiche di conformità del servizio e degli ulteriori adempimenti previsti dal capitolato tecnico, nella persona del P.I. Giovanni Di Palermo, il quale potrà avvalersi di propri delegati;

- il suddetto acquisto possa essere espletato tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ex art. 36 co. 2 lett. b) D.Lgs. n. 50/2016;
- al fine dell'individuazione degli operatori economici da invitare, in numero di almeno cinque – come prescritto dalla norma ora citata – la ricerca, effettuata prevalentemente sull'elenco fornitori dei cataloghi MEPA relativi ai servizi di catering e ai servizi di ristorazione sanitaria, garantisca adeguatamente la partecipazione di diverse realtà presenti sul mercato, per dimensione, tipologia di impresa e presenza sul territorio;
- possa essere, quindi, sottoposto ad approvazione il seguente elenco di operatori economici da invitare alla procedura in oggetto:
  - CAMST Soc. Coop. a r.l., Via Tosarelli, 318 - 40055 Villanova di Castenaso (BO), C.F. 00311310379, P.IVA 00501611206;
  - CIR food Cooperativa Italiana di Ristorazione s.c., via Nobel 19 - 42124 Reggio Emilia - Cod. Fisc e P.IVA 00464110352;
  - Gemeaz Elior S.p.A. con Unico Azionista - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Elior S.A. Cap., Via Venezia Giulia 5/A, 20157 Milano, C.F. e P.I. 05351490965;
  - Gestione Servizi Integrati s.r.l., Piazza Attilio Pecile, 45 – 00154 Roma, C.F. RM04825541008;
  - Il Girasole società cooperativa, Via Serrano, 12 - 10141 Torino, P.I. 06036260013;
  - SeRist S.r.l., Via G. Gozzano, 14 - 20092 Cinisello Balsamo (MI), C.F. e P.IVA 09671780964;
  - Sodexo Italia s.p.a., Via F.lli Gracchi 36 20092 Cinisello Balsamo (MI), C.F. e P.IVA 00805980158;
  - Il gestore uscente, Gestione Servizi Integrati s.r.l., possa essere nuovamente invitato, in quanto il progetto sul quale si basa la nuova procedura è nuovo e diverso da quello precedente e la suddetta società ha dimostrato di poter gestire anche in condizioni impreviste, con capacità di adattamento e collaborazione;
- ai fini dell'affidamento, i concorrenti dovranno risultare in possesso dei seguenti requisiti:
  - requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016;
  - requisiti di idoneità professionale: iscrizione al Registro della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato attestante l'attività nel settore oggetto dell'affidamento;
  - requisiti di capacità economica e finanziaria:
    - possesso negli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura in oggetto di un fatturato minimo annuo non inferiore a euro 1.169.280,00= (I.V.A. esclusa);
    - realizzazione, negli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura in oggetto, di un importo relativo alle forniture nel settore oggetto della presente procedura non inferiore a euro 584,640,00= (I.V.A. esclusa);
  - requisiti di capacità tecnica e professionale: attestazione di esperienze maturate nel settore specifico dell'affidamento, tramite la presentazione di dichiarazioni di regolare esecuzione di forniture analoghe o, in mancanza, di fatture quietanzate, riferite agli

ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura in oggetto;

- la richiesta del possesso di un fatturato minimo annuo nella misura del doppio dell'importo a base di gara, sia idonea a garantire la capacità di esecuzione e la qualità del servizio erogato, particolarmente importante potendo lo stesso incidere sulla salute e comunque sulla qualità della vita delle persone interessate;
- l'appalto debba essere aggiudicato sulla base della valutazione delle offerte iniziali, senza ulteriore negoziazione, all'operatore economico che, tra quelli invitati, avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 co. 3 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- i seguenti criteri e sub-criteri e relativi punteggi siano idonei a garantire la corretta valutazione delle offerte:

<b>Offerta tecnica</b>			
	<b>Criteri</b>	<b>Punteggio massimo</b>	<b>Punteggio minimo</b>
A	Derrate alimentari e processo di approvvigionamento	24	10
B	Migliorie e implementazione rispetto al menu base	20	8
C	Migliorie alla logistica del servizio	12	5
D	Progetto organizzativo e di gestione	8	3,5
E	Piano di gestione della sicurezza alimentare	6	2,5
	<b>Totale punti</b>	<b>70</b>	<b>29</b>

	<b>Sottocriteri</b>	<b>Punti</b>
A1	Migliorie (es.: DOP, IGP, STG da agricoltura biologica, lotta integrata, filiera corta; prodotti tipici e tradizionali, rispetto delle disposizioni ambientali in materia di green economy e dei CAM pertinenti) rispetto a quanto prescritto nel capitolato d'appalto e nei relativi allegati, con particolare riferimento alla tipologia ed alla significatività del singolo prodotto all'interno del menù previsto. Il concorrente deve indicare le percentuali di prodotti derivanti da produzione biologica, DOP, IGP, STG rispetto al totale.	massimo 14
A2	Modalità di approvvigionamento e valutazione dei fornitori di materie prime (con eventuale indicazione del possesso da parte dei fornitori di certificazione di qualità). Eventuale "filiera corta". Criteri di valutazione iniziale e sorveglianza del fornitore	massimo 10
B1	Modularità e flessibilità del menù, con particolare attenzione alle esigenze dietetiche dell'utente medio di riferimento e alle diete speciali	massimo 12
B2	Numerosità e varietà delle proposte giornaliere	massimo 8
C	Migliorie al servizio con particolare riferimento ai locali ed all'integrazione delle attrezzature presenti, con specifica indicazione di quanto eventualmente rimarrà di proprietà dell'INRIM al termine del contratto	massimo 12

D	<p>Il progetto organizzativo e di gestione deve risultare coerente nel suo complesso e deve illustrare:</p> <p>a) l'organizzazione e le modalità di esecuzione del servizio presso l'INRIM, in considerazione delle caratteristiche della cucina e dei locali di consumazione dei pasti.</p> <p>b) il numero di addetti dedicati al servizio presso l'INRIM, la qualifica, la professionalità, l'esperienza e il monte ore settimanale.</p> <p>c) la formazione del personale (corsi svolti e previsti con indicazione della durata). Temi ammessi: organizzazione e specificità del servizio, modalità di somministrazione, corsi di preparazione e presentazione piatti, formazione specifica per intolleranze e diete speciali. I temi previsti come obbligatori dalla vigente normativa non saranno oggetto di valutazione (es. autocontrollo ed igiene, sicurezza sui luoghi di lavoro).</p> <p>d) il piano delle emergenze per la gestione di eventuali guasti e/o imprevisti;</p> <p>e) il progetto per il monitoraggio del gradimento da parte degli utenti;</p> <p>f) le modalità di riduzione degli sprechi e ogni altra modalità finalizzata a ridurre l'impatto ambientale del servizio (compresa l'eventuale installazione di impianto di depurazione e refrigerazione dell'acqua potabile fornita dall'acquedotto della Città di Torino)</p>	massimo 8
E	<p>Il piano di gestione della sicurezza alimentare deve contenere almeno: la descrizione dettagliata delle procedure HACCP da applicare quotidianamente presso il centro di cottura dell'INRIM, per identificare e rintracciare i diversi componenti del pasto; il piano di analisi microbiologica e chimica (con impiego di laboratorio accreditato SINAL) per il controllo delle materie prime, di eventuali semilavorati, dei prodotti finiti e delle superfici di lavoro con specifico riferimento alla frequenza delle analisi ed alla tipologia e al numero delle determinazioni.</p>	massimo 6
		<b>massimo 70</b>

<b>Offerta economica</b>		
	<b>Criterio</b>	<b>Punteggio massimo</b>
F	Canone annuale di gestione da riconoscere all'I.N.Ri.M (in rialzo rispetto al canone minimo del 2,5% annuo)	<b>30</b>

e che le modalità di valutazione e le formule matematiche applicabili ai fini della valutazione siano individuate nella lettera di invito;

- Su proposta del Direttore Generale,
- Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi di legge,

**d e l i b e r a:**

- 1) di autorizzare l'affidamento in concessione, tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ex art. 36 co. 2 lett. b) D.Lgs. 50/2016, della gestione del servizio di ristorazione presso l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica di Torino (INRiM).;
- 2) di approvare l'elenco dei fornitori da invitare alla procedura in oggetto:
  - CAMST Soc. Coop. a r.l., Via Tosarelli, 318 - 40055 Villanova di Castenaso (BO), C.F. 00311310379, P.IVA 00501611206;
  - CIR food Cooperativa Italiana di Ristorazione s.c., via Nobel 19 - 42124 Reggio Emilia - Cod. Fisc e P.IVA 00464110352;
  - Gemeaz Elior S.p.A. con Unico Azionista - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Elior S.A. Cap., Via Venezia Giulia 5/A, 20157 Milano, C.F. e P.I. 05351490965;
  - Gestione Servizi Integrati s.r.l., Piazza Attilio Pecile, 45 - 00154 Roma, C.F. RM04825541008;
  - Il Girasole società cooperativa, Via Serrano, 12 - 10141 Torino, P.I. 06036260013;
  - SeRist S.r.l., Via G. Gozzano, 14 - 20092 Cinisello Balsamo (MI), C.F. e P.IVA 09671780964;
  - Sodexo Italia s.p.a., Via F.lli Gracchi 36 20092 Cinisello Balsamo (MI), C.F. e P.IVA 00805980158;
- 3) di approvare il testo dei principali atti di gara (lettera di invito, capitolato, modulo per l'offerta economica), allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa, autorizzandone al contempo eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie successivamente alla data di adozione della presente deliberazione;
- 4) di stabilire che le offerte siano valutate col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base al rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 co 3 lett. a) D.Lgs. n. 50/2016, come sopra descritto;
- 5) di stabilire che le entrate derivanti dal canone concessorio saranno accertate annualmente sul Bilancio dell'Istituto;
- 6) di nominare quale Responsabile del Procedimento l'Arch. Claudio Rolfo, Responsabile dei Servizi Tecnici, Sicurezza e Ambiente dell'INRiM, e quale Direttore dell'esecuzione del contratto, responsabile delle verifiche di conformità del servizio e degli ulteriori adempimenti previsti dal capitolato tecnico, il P.I. Giovanni Di Palermo, il quale potrà avvalersi di propri delegati;
- 7) che siano poste in essere le pubblicazioni e le forme di pubblicità previste dalla legge.

Si allega:

- lettera di invito
- capitolato

Il verbale relativo alla presente deliberazione è approvato seduta stante.

### **13. Convenzioni**

#### **13.1 Convenzione quadro di cooperazione scientifica tra il Politecnico di Torino e l'INRIM**

Il Presidente rammenta che, nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 6 giugno u.s., è stato approvato lo schema della convenzione quadro di collaborazione tra l'INRIM e il Politecnico di Torino nei campi della ricerca scientifica e della formazione di laureandi e dottorandi nei settori di attività d'interesse dei due Enti, demandando singole questioni di rilievo a convenzioni attuative.

Successivamente, il Politecnico di Torino ha trasmesso all'INRIM un nuovo schema di convenzione quadro di cooperazione scientifica, comprendente anche la regolamentazione della concessione in uso di spazi di proprietà dell'INRIM al Politecnico stesso. Specificamente, si tratta della concessione in uso di spazi della sede dell'INRIM di Corso Massimo d'Azeglio 42 – Torino, qui di seguito indicati:

- la “Palazzina ex Acustica”, per complessivi mq. 1.747 circa;
- un basso fabbricato di mq. 172, all'interno del quale verrebbe collocato il nuovo laboratorio di Architettura del Politecnico;
- il piano secondo dell'edificio centrale della sede di Corso d'Azeglio, per complessivi mq. 1.256 circa.

Si fa presente che nella bozza inviata dal Politecnico è previsto che siano a carico dell'Ateneo sia le spese relative alla manutenzione ordinaria dei locali concessi in uso, sia le spese riguardanti gli interventi necessari per rendere idonei gli edifici alle nuove destinazioni d'uso e per adeguarli alla vigente normativa in materia di sicurezza.

Il Politecnico attiverà proprie linee di utenza (l'energia elettrica, l'acqua, ecc.), provvedendo direttamente al pagamento dei relativi costi di fornitura e attiverà un'unità per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti di pertinenza, con onere a suo totale carico.

Inoltre, si prevede che siano a carico del Politecnico:

- il potenziamento dell'impianto di refrigerazione dei vari fabbricati,
- la costruzione di strutture idonee, anche ipogee, alla collocazione dei gruppi frigo,
- la posa dei collettori di distribuzione e delle altre linee di distribuzione principali,
- l'espletamento degli adempimenti tecnici e amministrativi necessari per l'esecuzione di detti lavori.

Le migliorie e addizioni verranno effettuate dal Politecnico sotto l'assoluta ed esclusiva sua responsabilità e resteranno a beneficio dell'INRIM, senza che l'Ateneo possa poi accampare alcun diritto a compensi.

Relativamente agli aspetti concernenti la sicurezza, la prevenzione e la protezione sul luogo di lavoro di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., è prevista la sottoscrizione di un'apposita convenzione, il cui schema è allegato alla convenzione quadro.

La convenzione quadro è proposta con validità decorrente dalla sua data di sottoscrizione sino al 31 dicembre 2031, con la possibilità per le Parti di aggiornare, in qualunque momento,

mediante scambio di lettere, le materie scientifiche su cui effettuare le attività oggetto della convenzione stessa.

Alla luce di quanto su esposto, tenuto conto dell'importanza strategica dei rapporti con il Politecnico di Torino, il Consiglio ritiene opportuno procedere all'approvazione del nuovo testo finalizzato a definire non solo i contenuti della collaborazione scientifica e le relative modalità di attuazione, ma anche l'uso di spazi dell'INRIM al Politecnico, in sostituzione del testo approvato nella precedente riunione del 6 giugno 2017.

Adotta, pertanto, la seguente deliberazione.

#### **Deliberazione n. 39/2017/7**

**Oggetto:** Convenzione quadro di cooperazione scientifica tra l'INRIM e il Politecnico di Torino.

#### **Il Consiglio di Amministrazione**

- Visto il decreto legislativo 21 gennaio 2004, n. 38, pubblicato sulla G. U. n. 38, del 16 febbraio 2004, con il quale viene istituito l'INRIM;
- Visto lo Statuto dell'INRIM emanato ai sensi del D.Lgs 31 dicembre 2009, n. 213, in vigore dal 1° maggio 2011;
- Richiamata la convenzione quadro di collaborazione scientifica del 2 febbraio 2007 tra l'INRIM e il Politecnico di Torino finalizzata a regolamentare i rapporti di collaborazione tra i due Enti nei campi della ricerca scientifica e della formazione di laureandi e dottorandi nelle aree di attività dell'INRIM aventi corrispondenza nei Dipartimenti del Politecnico di Torino;
- Dato atto che - stanti la proficua collaborazione sussistente da molteplici anni tra i due Enti e il permanere delle ragioni che avevano dato adito all'approvazione della convenzione su richiamata - si ritiene opportuno procedere nuovamente alla sottoscrizione di una convenzione quadro di collaborazione finalizzata a definire sia i contenuti della collaborazione e le relative modalità di attuazione, sia l'assegnazione dei seguenti spazi di proprietà dell'INRIM della sede di Corso Massimo d'Azeglio 42 – Torino al Politecnico:
  - la “Palazzina ex Acustica”, per complessivi mq. 1.747 circa;
  - un basso fabbricato di mq. 172, all'interno del quale verrebbe collocato il nuovo laboratorio di Architettura del Politecnico;
  - il piano secondo dell'edificio centrale, per complessivi mq. 1.256 circa;
- Tenuto conto che l'INRiM non ha necessità dei locali di cui trattasi mentre è interessato a che essi vengano mantenuti in perfetto stato e non diano origine a costi;
- Vista, al riguardo, la convenzione quadro di cooperazione scientifica (a cui è allegato anche lo schema di convenzione in materia di prevenzione e protezione sul luogo di lavoro di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.) pervenuta dal Politecnico di Torino e ritenuto opportuno procedere alla sua approvazione;
- Preso atto del voto consultivo favorevole del Direttore generale;
- Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi di legge,

**d e l i b e r a :**

- 1) di approvare la convenzione quadro di cooperazione scientifica e la convenzione in materia di prevenzione e protezione sul luogo di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. illustrate nelle premesse con il Politecnico di Torino - Corso Duca degli Abruzzi, 24, documenti che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare mandato al Presidente alla sottoscrizione delle convenzioni su richiamate, apportando quelle eventuali modifiche che si rendessero necessarie al fine di una migliore comprensibilità e definizione dei testi.

Il verbale relativo alla presente deliberazione è approvato seduta stante.

### **13.2 Convenzione di collaborazione scientifica tra l'INRIM e la Società OLSA S.p.A. di Rivoli (TO).**

Il Consiglio di amministrazione rinvia la discussione per approfondimenti circa la natura del rapporto giuridico.

### **14. Disciplinare sui criteri generali per l'associazione all'INRiM**

Il Presidente, come già anticipato precedentemente, ritiene opportuno che l'INRiM sia dotato di un disciplinare per regolare le condizioni e le modalità con le quali sia possibile associare alle attività scientifiche studiosi di Università ed Enti di ricerca, pubblici e privati, nazionali ed esteri.

La proposta di Disciplinare ha ricevuto il parere favorevole dei componenti del Consiglio scientifico mediante interpello telematico effettuato dal Coordinatore, prof. Flavio Canavero, e risposta scritta dei componenti (salvo gli assenti giustificati).

L'osservazione pervenuta da parte del Consiglio Scientifico riguarda il fatto che non è rilevata la presenza della regolamentazione dei diritti di proprietà intellettuale.

Il Consiglio di Amministrazione, dopo ampio dibattito, concordando sull'utilità del Disciplinare e sul suo contenuto e concordando con il Consiglio Scientifico di regolamentare la proprietà intellettuale dei risultati della ricerca, adotta la seguente delibera.

#### **Deliberazione n. 40/2017/7**

**Oggetto:** Disciplinare sui criteri generali per l'associazione all'INRiM.

#### **Il Consiglio di Amministrazione**

- Visto il decreto legislativo 21 gennaio 2004, n. 38, pubblicato sulla G.U. n. 38, del 16 febbraio 2004, con il quale viene istituito l'INRIM;
- Visto lo Statuto dell'INRIM emanato ai sensi del D.Lgs. 31 dicembre 2009, n. 213, in vigore dal 1° maggio 2011;
- Visto il Regolamento del personale dell'INRiM pubblicato sul S.O. n. 197 alla Gazzetta Ufficiale n. 281, del 2 dicembre 2005;

- Ravvisata l'opportunità che l'INRiM sia dotato di un disciplinare per regolare le condizioni e le modalità con le quali sia possibile associare alle attività scientifiche studiosi di Università ed Enti di ricerca, pubblici e privati, nazionali ed esteri;
- Vista la proposta di disciplinare presentata dal Presidente;
- Con il parere favorevole del Consiglio Scientifico, espresso mediante interpello telematico effettuato dal Coordinatore del Consiglio stesso;
- Con il parere favorevole del Direttore Scientifico e del Direttore Generale,
- Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi di legge,

**d e l i b e r a :**

- 1) di approvare il disciplinare sui criteri generali per l'associazione all'INRiM specificato nelle premesse, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare mandato al Direttore generale di regolamentare la proprietà intellettuale della ricerca secondo quanto emerso dal dibattito odierno e di apportare le modifiche che potranno rendersi necessarie per una ottimale comprensibilità del testo.

Il verbale relativo alla presente deliberazione è approvato seduta stante.

**15. Varie ed eventuali**

Il Presidente incarica il Vice Presidente, ing. Aldo Godone, a partecipare, in sua vece, all'incontro, in data 1° agosto p.v., con i RLS. Tema dell'incontro la presentazione dell'esito dell'indagine sullo stress lavoro correlato.

oooooooooooooooooooooooooooo

La riunione termina alle ore 18:40.

F.to Il Segretario verbalizzante

(Dott.ssa Ines Fabbro)

F.to Il Presidente

(Prof. Diederik Sybolt Wiersma)